

COMUNE DI SEGRATE

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2011

N. ARGOMENTO	OGGETTO	PAG.
1	INTERROGAZIONE N. 19 DEL 29.10.20 AD OGGETTO "AREA PARCHEGGIO PIAZZALE DELLA STAZIONE" A FIRMA DEL CONSIGLIERE RADAELLI E ALTRI	2
2	INTERROGAZIONE N. 20 DEL 09.11.10 AD OGGETTO "ESECUZIONE BARRIERE DI MITIGAZIONE RUMORI LUNGO LA VIA CASSANESE COLLEGATA AL PI CENTRO PARCO LOTTO 5" A FIRMA DEL CONSIGLIERE ANGELO ANTONA	5
3	MOZIONE N. 14 DEL 04.10.10 AD OGGETTO COMPLETAMENTI DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI PRIORITARIE E PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MONTI E RADAELLI	9
4	MOZIONE N. 14 DEL 12.10.10 AD OGGETTO "PROGETTO BREBEMI E DELOCALIZZAZIONE TREGAREZZO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MONGILI ED ALTRI	12
5	MOZIONE N. 15 DEL 29.10.10 AD OGGETTO "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA PUBBLICA. CASA DELL'ACQUA" A FIRMA DELLA CONSIGLIERE MONTI ED ALTRI	24
6	MOZIONE n. 16 DEL 29.10.10 AD OGGETTO "TRASMISSIONE DIRETTA STREAMING ED ARCHIVIO AUDIO E VIDEO DEI CONSIGLI COMUNALI DELLE COMMISSIONI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE" A FIRMA DELLA CONSIGLIERE MONTI	41
7	MOZIONE DEL 29.10.10 AD OGGETTO "MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA" A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROSA	53
8	MOZIONE N. DEL 02.11.10 AD OGGETTO "RICHIESTA DI ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZZONAMENTO ACUSTICO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE PAOLA MONTI	59

COMUNE DI SEGRATE

PUNTO N. 1 O.d.G. C.C. DEL 25.11.2010

**INTERROGAZIONE N. 19 DEL 29.10.20 AD OGGETTO "AREA
PARCHEGGIO PIAZZALE DELLA STAZIONE" A FIRMA DEL
CONSIGLIERE RADAELLI E ALTRI**

PRESIDENTE

Oggi giovedì 25 novembre, prego il Segretario Generale di procedere all'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Alessandrini; Ronchi; Nardio; Del Giudice;
Trebino; Riccardi Sirtori..;

PRESIDENTE

Assente giustificato.

SEGRETARIO GENERALE

Casella; Lazzari; Gasparini; Casadio; Borlone;
Gervasoni; Seracini; Zardus..;

PRESIDENTE

Assente giustificato.

SEGRETARIO GENERALE

Bottari; Donati; De Maio; Viganò; Zucconi;
Radaelli..;

PRESIDENTE

Assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE

Ferrante; Mongili; Cattorini; Carrieri..

PRESIDENTE

Assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE

Ancora; Micheli; Rosa; Ciapini; Berardinucci; Monti; Antona.

PRESIDENTE

Il Segretario Generale mi dice che i presenti sono ventitré, otto assenti. Diamo inizio al Consiglio Comunale e procedo alla nomina di tre scrutatori: De Maio, Gasparini, Cattorini. Grazie.

Abbiamo sistemato il microfono di Gasparini. I Consiglieri prendano posto, per favore. Per favore, gli scrutatori, verifica del numero dei presenti. Mi dicono che sono ventuno i presenti.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Prende la parola il Consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE GIUSEPPE FERRANTE

Approfitto per l'occasione, Presidente, mi auguro che questo è per la prima e ultima volta perché nella passata legislatura abbiamo assistito parecchie volte al fatto che la Maggioranza non era in grado di mantenere il numero legale per l'apertura del Consiglio Comunale.

Detto questo, l'interrogazione è semplice e dovuta all'incremento di chi utilizza il treno. La cosa è positiva perché, usando i mezzi pubblici, non si usano le macchine. Però ci siamo accorti che il parcheggio sembra grande, ma è diventato piccolo. È arrivata la risposta che mi sembra di buon senso, però è anche vero che in quel parcheggio sono previsti dei parcheggi sia all'aperto che nei sotterranei, però nel momento in cui c'è questo incremento di automobili che vanno alla stazione e il cantiere di quel comparto è fermo, bisognerebbe trovare il sistema d'incrementare quei parcheggi, perché sennò si fa molta fatica a trovarlo. Per cui si è costretti ad andare a Milano in automobile.

Adesso non so se è dovuto al fatto che magari incrementando il trasporto pubblico, il cittadino avendo necessità più spesso nelle ore di punta, per cui bisogna far sì che questo parcheggio venga quanto meno ampliato, magari spostando alcune baracche. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Zanoli.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Mi scuso per il ritardo, ma credo che si stia parlando del parcheggio del quartiere della stazione. Come tutti quanti noi sappiamo il progetto prevede un parcheggio di circa mille posti in fase di realizzazione, più altri. In questo momento l'area è occupata da un cantiere. Ci siamo accorti che il fatto che abbia preso piede il servizio della stazione, è sempre abbastanza pieno quel poco di parcheggio. Ci siamo attivati e abbiamo chiesto agli operatori se fosse il caso e se c'è la possibilità di ampliare quel parcheggio, ma sempre in via provvisoria, in quanto in questo momento non è sufficiente quel poco parcheggio.

Loro hanno detto che praticamente si sarebbero attivati per cercare di trovare una soluzione e presentare un progetto, dove a fronte di questo problema, ampliano quello che esiste, sempre in via provvisoria, mettendo in sicurezza il tutto e nel giro di qualche giorno, ci avrebbero dato una risposta. Questo è successo qualche settimana fa. Ma ben venga questa cosa perché già sappiamo che esiste il problema e ci stiamo lavorando. Nel giro di una settimana sapremo una risposta e se ci presentano un'idea per poter ampliare momentaneamente il parcheggio, naturalmente mettendolo anche in sicurezza.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

PUNTO N. 2 O.d.G. C.C. DEL 25.11.2010

**INTERROGAZIONE N. 20 DEL 09.11.10 AD OGGETTO
"ESECUZIONE BARRIERE DI MITIGAZIONE RUMORI LUNGO LA
VIA CASSANESE COLLEGATA AL PI CENTRO PARCO LOTTO 5"
A FIRMA DEL CONSIGLIERE ANGELO ANTONA**

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 2. La parola al Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente. Mi deve perdonare, ma vorrei fare una premessa e non per spirito di polemica, ma... la presenza di tutti i Consiglieri relativamente all'orario di Consiglio Comunale. In una riunione dei Capigruppo fatta appena istituito il Consiglio Comunale, i Capigruppo ebbero a concordare un orario...

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere, ma questo non rientra...

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

È una mozione d'ordine la mia. Questa mozione è attinente a quello che stiamo facendo, perché vorrei ricordare che Lei stasera ha iniziato i lavori del Consiglio Comunale alle ore 20,12 e questa mozione d'ordine è più che pertinente.

PRESIDENTE

Ho detto dall'inizio dell'anno se il Consiglio Comunale inizia alle ore 20, alle ore 20 esatte faremo l'appello.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Presidente, si deve leggere il regolamento che dice mezz'ora.

PRESIDENTE

Ma mezz'ora dall'inizio del 2011 lo toglieremo.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Lei è una brava e stimatissima persona, però tenga conto che qui non ha a che fare con gli scolaretti, qui ha a che fare con persone adulte e vaccinate che fanno politica e quindi si spogli un po' da questa sua veste. Glielo consiglio vivamente e amichevolmente. Prima di tutto il regolamento prevede che dall'orario dall'inizio del Consiglio c'è mezz'ora di tempo.

PRESIDENTE

No, il regolamento non lo prevede.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Gliel'ha letto poco fa il Segretario.

PRESIDENTE

Articolo 76: La seduta si tiene nell'ora indicata dall'avviso di convocazione.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Con appello mezz'ora dopo.

PRESIDENTE

In ogni caso, trascorsa mezz'ora... ma questo è facoltativo, non è imperativo.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Non è così. Presidente, per finire il discorso vediamo di iniziare il Consiglio Comunale alle ore 20,30 perché questa sera il Consigliere Micheli è venuto col panino e la birra, si è messo lì a mangiare. Altri per via di una riunione sono arrivati tardi e io stesso...

PRESIDENTE

Va bene. Ne parleremo in sede senz'altro.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Ma ne abbiamo già parlato e abbiamo concordato per le ore 20,30 e Lei ha fatto la convocazione del Consiglio Comunale ancora alle ore 20.

PRESIDENTE

L'orario del Consiglio Comunale è legato anche a fattori esterni. Comunque, Consigliere Antona se vuole andare avanti con la sua interrogazione.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Certo che vado avanti, però questo era doveroso, Presidente. L'interrogazione è stata presentata relativamente ad una barriera di mitigazione del rumore prevista nella convenzione del PI Centro Parco lotto 5. Siccome alcuni cittadini hanno visto che la rotatoria è già stata quasi realizzata, anche se in via provvisoria, è comunque operativa, la gente si è trovata le macchine più vicine alle loro case, allora ha chiesto come ancora non era stata fatta. Devo dire che la risposta che ha mandato l'Assessore, chissà per quale stranezza di cose, comunque non mi è stata consegnata, perché l'ho chiesta al Segretario Generale stasera, dice che c'è un cronoprogramma e dice che sarà realizzata dopo che è stata realizzata di scavalco sulla Cassanese.

Questo va bene più che altro per informare i cittadini che quell'impegno preso dall'Amministrazione rimane valido e quindi questo mi basta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Zanolì.

CONSIGLIERE ANGELO ZANOLI

Grazie. Il motivo per cui c'è stata una sorta di equivoco per quanto riguarda la risposta scritta è una. Era quella per cui questa mozione non era da

accettare perché si è travisato il numero del lotto. Noi parliamo del lotto 5, invece è il lotto 1. In teoria si sarebbe dovuta ritirare, però per evitare di riproporla ho detto che avrei risposto lo stesso perché era evidente che era una sorta di errore materiale. Noi stiamo parlando del lotto 1, dove stanno costruendo in questo momento il Centro Parco, l'unico lotto presente sulla Cassanese e naturalmente è quello che interferisce con... io credo che sia il caso di rispondere lo stesso per evitare perdite di tempo.

In effetti il cronoprogramma e il progetto prevede la barriera di protezione di quelle case perché con la nuova rotonda, in effetti il traffico passa più vicino. Siccome avevamo già visto e proprio Lei Consigliere aveva fatto notare che, cambiando il tracciato della strada, si avvicinava notevolmente il traffico a quelle villette, avevamo pensato d'inserire come obbligatorietà una serie di barriere di protezione. Queste barriere sono sempre nel cronoprogramma, ma essendo in leggero ritardo i lavori, verranno effettuati a tempo debito, per cui vorrei tranquillizzarla che quelle barriere esistono ancora, devono essere ancora fatte e, a seconda di quello che l'operatore presenterà un nuovo programma di lavori, si tratta soltanto di slittare qualche mese. La certezza è che comunque esiste un progetto che prevede queste barriere a protezione di quel centro abitato.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Più che una replica, è una raccomandazione all'Assessore, se fosse possibile, di fare al più presto questa barriera per il fatto che, per via di questa rotatoria, il traffico è stato notevolmente avvicinato e non è più un traffico locale che è stato avvicinato. Ma è il traffico di tutta la Cassanese.

PRESIDENTE

Grazie. Le interrogazioni sono finite.

PUNTO N. 3 O.d.G. C.C. DEL 25.11.2010

MOZIONE N. 14 DEL 04.10.10 AD OGGETTO COMPLETAMENTI DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI PRIORITARIE E PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MONTI E RADAELLI

PRESIDENTE

Passiamo alle mozioni. Punto n. 3. prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Questa è una mozione di piste ciclabili. Chiedeva diverse cose, fra cui anche la partecipazione al bando organizzato dalla Regione per avere dei finanziamenti. Questo per fortuna in extremis è stato fatto, quindi speriamo di avere questi fondi e di aumentare la nostra rete di piste ciclabili.

Il nostro problema però è che abbiamo fatto una Commissione in cui abbiamo illustrato la mozione, l'intesa poi è che avremmo dovuto rifare una seconda Commissione, in cui, una volta esaminate le richieste e con la nuova piantina che ci era stata consegnata dagli uffici, avremmo dovuto vedere punto per punto le zone che funzionavano e che si approvavano. Le zone in cui esistono dei problemi, che quindi richiedevamo la soluzione di questi problemi che per la maggior parte dei casi sono banali, tipo togliere una pianta, in alcuni punti delle piste ciclabili non c'è la visibilità, quindi questo rende pericoloso percorrere queste piste.

L'altro grosso lavoro era quello di verificare quali erano le urgenze, perché anche in questo caso ci sono una serie di tratti, il primo che avevo messo in elenco era la parte che passa da Rugacesio e un'altra parte era il tratto di collegamento tra Milano 2 e Viale Turchia. Anche lì si tratta veramente di una ventina di metri che aiuterebbero a percorrere in sicurezza questa parte di strada. Avremmo dovuto vedere tutte queste cose, con costi alla mano che ci dovevano essere forniti dall'ufficio, ma io ho ricevuto un costo al metro, un tot a spanne, però non ho ricevuto la

valorizzazione di tutte queste parti che io avevo segnalato.

Insieme alla Commissione, perché si è detto che le Commissioni servono per preparare i lavori, per discutere e approfondire temi tecnici, avremmo dovuto valutare tutte queste situazioni e poi, come Commissione, portare una proposta concreta di cosa si doveva fare. Purtroppo la Commissione Viabilità non è stata più convocata. C'è stato un problema legato al Presidente, so che domani ci sarà la surroga del Presidente, quindi la mia idea, se c'è veramente l'intenzione adesso di lavorare sulla rete di piste ciclabili e di congelare nuovamente questa mozione, in attesa che venga convocata con urgenza la Commissione per finire il lavoro, perché è un lavoro a metà. Abbiamo iniziato, abbiamo avuto i documenti, però poi non abbiamo potuto fare niente. Io posso anche andare avanti e dire: faccio io le proposte, ma mi sembrerebbe più utile che si confrontassero le proposte assieme a tutti i Consiglieri perché ritengo che le piste ciclabili non siano di Destra, né di Sinistra, che sia Maggioranza, che Minoranza si possono trovare d'accordo sui lavori da fare.

Adesso sentiamo il Capogruppo. Se c'è in effetti la volontà di proseguire, io congelo la mia mozione e aspetto di lavorare in Commissione.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Bottari.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Grazie Presidente. La Consigliere Monti ha ragione. Mi prendo tutta la responsabilità di questa mancata convocazione della Commissione. Come saprà la Consigliere Monti non sono stato presente in sede e per una questione di comunicazione il Vice Presidente non è stato nelle condizioni di poter convocare la questione. Non è la volontà di non discutere il problema perché sta a cuore anche a noi, ma è stato anche per un disguido. Soltanto domani è arrivata la convocazione dove do le dimissioni da Presidente della Commissione, per cui penso che in futuro non succederà più. Comunque non era per evitare la discussione. Questo lo sa, vorrei tranquillizzare tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Mi sarebbe piaciuto sentire anche il Capogruppo del PDL e della Lega, se c'è l'assicurazione che effettivamente c'è la volontà di lavorare su questo tema e di arrivare ad un documento condiviso, io congelo la mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Nardio

CONSIGLIERE ROBERTO NARDIO

Grazie Presidente. Confermo la disponibilità, una volta eletto il nuovo Presidente, a convocare una nuova Commissione con all'ordine del giorno questi punti per valutarli. Come ha detto il Presidente uscente, per noi sono importanti, per cui anche domani potrete decidere la data di una nuova Commissione col nuovo Presidente. Grazie.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie. Prego Consigliere Donati.

CONSIGLIERE ANDREA DONATI

Grazie Presidente. Anche da parte nostra non possiamo che continuare il lavoro che abbiamo iniziato, quindi portarlo sicuramente a termine domani, quando ci sarà il nuovo Presidente e convocare la prossima Commissione per continuare il discorso che abbiamo intrapreso recentemente. Da parte nostra la volontà c'è.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Donati.

PUNTO N. 4 O.d.G. C.C. DEL 25.11.2010

**MOZIONE N. 14 DEL 12.10.10 AD OGGETTO "PROGETTO
BREBEMI E DELOCALIZZAZIONE TREGAREZZO" A FIRMA DEL
CONSIGLIERE MONGILI ED ALTRI**

PRESIDENTE

Punto n. 4. Il Consigliere Mongili mi chiede la parola.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Grazie Presidente. Chiedo cinque minuti di sospensione. Grazie.

PRESIDENTE

È arrivata la Consigliere Ronchi. Cinque minuti di sospensione concessi.

...Sospensione...

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri di prendere posto. Scrutatori, per favore il numero dei presenti. Mi dicono ventiquattro presenti. Consigliere Mongili, prego la parola.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Siccome su questa mozione ci sono state due sedute di Commissione Territorio e stavamo verificando se c'era la possibilità di trasferire i contenuti della mozione per dare ai cittadini di Tregarezzo le garanzie che richiedono sulla delocalizzazione, trasferirli in un ordine del giorno condiviso che poi veniva posto alla votazione del Consiglio Comunale.

In questo momento abbiamo verificato che non siamo in grado, bisogna capire se è questione di limare alcune cose e trovare un punto d'incontro... l'Assessore si è detto disponibile a trovare lui quelle parole che possono dare l'opportuna garanzia ai cittadini **...intervento fuori microfono...**

quello mi sembra sottinteso, perché non credo che si possa agire contro la legge. Allora dobbiamo verificare di fare qualcosa che sia fattibile e che dia le garanzie.

L'idea però era questa. Siccome lunedì è già fissato il Consiglio Comunale, portare la discussione di questa mozione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di lunedì, subordinandolo al voto favorevole di tutti i Consiglieri, in modo tale che noi entro lunedì vediamo se è possibile trovare questo punto di convergenza, se non è possibile discuterò la mozione lunedì e poi sarà portata ai voti, se è possibile, lunedì ci sarà un ordine del giorno che potrà essere condiviso e votato da tutti.

PRESIDENTE

Allora Lei vuole portarla in Consiglio Comunale lunedì.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Sì, quindi modificare l'ordine del giorno lunedì con il voto favorevole di tutti.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Bottari.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Per una questione ... va riformulata

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Siccome all'ordine del giorno di oggi c'è la discussione di questa mozione che è stata presentata. Quello che volevo fare era: portiamo questa mozione così com'è in discussione lunedì... non abbiamo ancora votato nulla, difatti il differimento temporale è proprio dovuto al fatto di vedere se si riesce a trovare un testo diverso, per cui la mozione non esisterebbe più e si farebbe un ordine del giorno.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Mi riferivo appunto a questo. Quindi la mozione sarebbe riformulata e votata, se trova un accordo, da tutti quanti.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Sì, però se questo accordo non si trova, ci sarebbe mozione originaria lunedì.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Siamo d'accordo, va bene.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Zanoli che chiarisce.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Vediamo se riesco a chiarire. Concettualmente tutto ciò che è scritto in quella mozione è un qualcosa di cui abbiamo già parlato in Commissione Territorio. Visto che non dobbiamo prendere in giro nessuno, ho spiegato che forse era meglio chiarire bene, non è che dobbiamo trattare qualcosa e trovare un accordo, no, dobbiamo esprimere quei concetti che sono in quella mozione, trasferirli in un ordine del giorno e i contenuti non devono essere fuorilegge. Quindi è come votare niente. Non è un accordo che dovremo trovare noi, è un accordo che dovremo trovare con cui trasferiamo quei concetti che sono in quella mozione, metterli a norma, quindi dentro la legge e trasferirli in ordine del giorno. Quindi dobbiamo chiarire attraverso un legale che ci dica: messo così, raggiungiamo lo stesso obiettivo, ma dentro la legge. Non si possono utilizzare i soldi pubblici per i privati, salvo gare, bandi e quant'altro. Siccome vogliamo favorire solo le persone di Tregarezzo, troviamo la forma migliore per trasferire quel concetto dentro un ordine del giorno, perché altrimenti sembra che quasi qualcuno dica sì e qualcuno no e troviamo l'accordo.

Non è così. Siamo tutti d'accordo in quello, dobbiamo soltanto mettere i puntini sulle "I" per trovare la forma esatta anche con le parole che ci

consenta di essere dentro la legge. Quindi se dobbiamo votare questo concetto direi che va bene.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola alla Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Siccome molti non hanno capito, in Commissione Territorio all'ordine del giorno c'era la mozione che è stata presentata sul problema della BREBEMI e su Tregarezzo, in particolare sulla delocalizzazione. C'è stata fatta una proposta che noi abbiamo trovato interessante. Alla fine della Commissione era stato proposto di fare un ordine del giorno in cui si dicesse quali erano gli argomenti sui quali avevamo trovato l'accordo in Commissione.

Siccome era stata una Commissione proficua e si era detto: siamo d'accordo su questo, questo, questo, io mi ero presa l'incarico di scrivere questo Consiglio Comunale con i punti che ritenevo fossero quelli di accordo della Commissione. Ho mandato il testo dell'ordine del giorno, chiedendo a tutti di fare dei commenti ed eventualmente delle proposte. Perché se io ho frainteso, oppure non sono stata in grado di tradurre per iscritto quanto ci siamo detti in Commissione, fatemelo sapere perché il testo non è vincolato in nessun modo, se ne può discutere. Io non ne ho saputo niente, per cui davo per scontato che stasera... d'altra parte quando ci sono delle urgenze, si lavora anche con le urgenze. Io ho finito ieri sera tardissimo per mettere giù tutti i punti. Mi sono confrontata con alcuni dell'Opposizione per mettere assieme il lavoro di tutti, perché l'ho mandata due giorni fa, poi ieri l'ho rivista con alcune persone che mi hanno risposto e a questo punto ho mandato il testo definitivo ieri sera.

Siccome alla fine mi sembra che l'unico punto su cui c'è da discutere, è solo uno del dispositivo, anzi metà di un punto, il punto in cui si chiede che l'Amministrazione continui nel suo impegno di cercare una soluzione alla delocalizzazione e che lo inserisca nel PGT e il problema è proprio questo. Si poteva discutere questa cosa oggi, non si è potuto fare.

Allora la proposta molto onesta che abbiamo fatto è questa, portiamo l'ordine del giorno, chiarite le cose, lunedì, però noi vogliamo essere tutelati perché sennò si è sempre avanti nei discorsi. Io lo spiega anche perché Rosa mi chiedeva: parliamo della mozione o dell'ordine del giorno. Lunedì, se troviamo questo accordo con la Maggioranza a questo punto discutiamo dell'ordine del giorno e lo approviamo. Se però non si riesce a trovare questo accordo, vogliamo discutere la mozione di Mongili. Mi sembra che sia una cosa onesta. ... sì però non è chiaro il discorso, Zanolì ha spiegato un'altra cosa della legalità, noi vogliamo trovare un punto fermo che sia condivisibile da tutti e che sia però un impegno da parte dell'Amministrazione. **...intervento fuori microfono...** Se siamo tutti d'accordo allora votiamo.

PRESIDENTE

Prego Assessore Zanolì.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Io non so cosa chiarire più di quello che ho detto. Siamo d'accordo nel mettere all'interno di un ordine del giorno, perché l'ordine del giorno? Perché non si può fare una mozione, perché se si fa la mozione, va fra un mese, l'ordine del giorno si può fare visto che è già pronto. Siccome c'è lunedì un Consiglio Comunale, si fa un ordine del giorno e si può discutere lunedì, perché domani con gli avvocati ci si può trovare per mettere a punto il concetto che c'è scritto in quell'ordine del giorno.

Ribadisco questo concetto, che va bene tutto, ma il Consiglio Comunale non può votare qualcosa contro la legge. Questo secondo me e secondo il suggerimento che mi ha dato prima Laura Aldini. Se vogliamo non prendere in giro nessuno, mettiamo che sia valido quello e votiamo lunedì, altrimenti se volete andare avanti nella Vostra idea della mozione o dell'ordine del giorno attuale dove dice una cosa che non si può votare, fate come volete. È una cosa in più che voglio fare, ma non è che l'Opposizione deve trattare con la Maggioranza, no, siamo tutti d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Intanto bisognava chiarirsi su un punto se discutere oggi della mozione e introdurla, penso che questo avrei dovuto farlo, in modo da chiarire bene quali erano i presupposti. Io avevo scelto di non farlo, proprio perché stavamo parlando di altro. Però se poi invece viene trattata a spizzichi e bocconi, rendendo i discorsi incomprensibili, diventa necessario recuperare il filo e cominciare tutto daccapo.

Io non voglio adesso scendere nel dettaglio, però l'impegno che chiedeva la mozione all'Amministrazione Comunale era quello per cui stiamo trattando il PGT e che comunque si parla della gestione del territorio, si danno destinazioni alle aree, la problematica di Tregarezzo doveva trovare una sua definizione anche nell'ambito del PGT, perché altrimenti si definisce qualcosa che parla del nostro territorio, il problema di Tregarezzo non viene trattato e ci si ritrova in un secondo tempo ad avere maggiori difficoltà, perché una volta che si è deciso... Ho anche chiesto allo stesso Assessore Zanolini di dire lui con quali parola riteneva di poter dare questa garanzia. Poi se vengono individuate, questo è un punto.

Sul problema dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di lunedì, vorrei precisare, perché forse non è chiaro ... la mozione che oggi non viene trattata, poi lunedì si vedrà se è possibile trasferirla in ordine del giorno perché si sarà trovato il modo, oppure se rimarrà questa mozione che poi ognuno deciderà se votare o se non votare, la interpreterà ritenendo che sia contro o meno la legge. Ognuno farà le sue riflessioni, però all'ordine del giorno di lunedì deve essere messa questa mozione, dopodiché, se possibile, la votiamo.

Non capisco qual è il problema **...intervento fuori microfono...** io non voglio discuterla, dico se è possibile trovare una soluzione migliore di quella che era stata individuata nella mozione, ben venga, se questa soluzione non è possibile

trovarla, c'è una mozione e allora andrà ai voti. Io la discuto e la votiamo. Che cosa devo dire?

PRESIDENTE

Consigliere Casella, le prenotazioni sono finite.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

In realtà era una cosa tutta per dire. Vediamo di capirci nella sostanza.

PRESIDENTE

Prego Zanolì.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Allora ti ripeto quello che ho detto. Se non vogliamo prendere in giro la gente, diciamo le cose come stanno. Non dobbiamo prendere in giro la gente. Quell'ordine del giorno sai perfettamente che non si può votare perché è illegale, ti ho detto: mettiamolo dentro la legalità per fare in modo che si possa fare qualcosa di positivo, non di promozione per la propria visibilità. Se invece vogliamo andare avanti su questo piano, dico: votiamola adesso. Io la vedo così. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Solo una domanda. Manuela, fai parte della Commissione Viabilità? Ecco perché sta nascendo un equivoco. Se i lavori della Commissione hanno senso, in Commissione si era stabilita una cosa. Poiché l'Amministrazione riteneva quella mozione probabilmente non votabile da parte della Maggioranza, quindi quella mozione sarebbe stata bocciata. Ad evitare la bocciatura della mozione e questo avrebbe significato anche un mancato supporto all'Amministrazione a trattare i problemi che riguardano le persone. Penso che questa mozione l'hai presentata per aiutare la gente di Tregarezzo. In quella Commissione si era detto di

trasformare questa mozione in un ordine del giorno concordato fra tutti i gruppi consiliari, per poi essere votata.

Probabilmente questo equivoco nasce perché non era informata di ciò che era emerso in Commissione. Tant'è che Paola Monti ha preparato questo ordine del giorno proprio per questo motivo. Quindi **...intervento fuori microfono...**

PRESIDENTE

Consigliere Antona, se vuole terminare perché fuori microfono non si sente.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Più che altro era perché se in votazione della mozione, probabilmente la Maggioranza questa mozione non la boccherà, succede che i cittadini diranno che da una parte ci sono i buoni e dall'altra i cattivi, ma probabilmente sarebbe opportuno che si trovasse una sintesi, dove si possono fare gli interessi dei cittadini, senza far fare la figura dei buoni da una parte, né dei cattivi dall'altra. Mi pongo in questa situazione un po' scomoda, però se vogliamo dare una mano ai cittadini ognuno di noi faccia il massimo dello sforzo che è possibile fare per aiutare questi cittadini. Perché questo nasce anche da una cosa importantissima, che l'Assessore Zanoli aveva apportato un'ulteriore probabile modifica al progetto della strada con l'inserimento della stessa strada dentro le ferrovie, dove adesso passano i treni.

Quindi è inutile precipitare le cose se in questo caso l'Amministrazione si sta impegnando per cercare di risolvere il problema, perché non posso pensare che le persone che hanno amicizie tra i cittadini di Tregarezzo, il Consigliere Gasparini che è sempre stato presente in questi casi, possano tradire le aspettative dei cittadini.

Vediamo se è possibile congelare questa mozione, trasformarla in ordine del giorno. Quasi, quasi dobbiamo comprare un freezer a furia di congelare mozioni.

PRESIDENTE

Grazie. Cosa si decide di fare?

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Non voglio fare propaganda. Non la ritiro, per me l'idea rimane sempre valida, quella di mettere la mozione all'ordine del giorno di lunedì, in modo tale che nel frattempo si veda anche con il contributo degli altri Consiglieri, come Antona, che potrebbe trovare lui questo punto di sintesi che auspica di trovare, e vediamo se da qualcuno arriva una proposta che sia accettabile, che garantisca, che sia nella legge, oppure se effettivamente non c'è niente da fare, come fino adesso forse non c'è stato mai niente da fare, come in tante sedi il Comune non ha fatto neanche quel poco che poteva perché oggi siamo in una situazione che non piove dall'alto e dal cielo. Forse in certi casi la propaganda non la faccio io, non la fa la Minoranza. Chiudiamo qui, per me va bene metterla all'ordine del giorno di lunedì e vediamo cosa si riesce a fare.

PRESIDENTE

Mi è parso di capire che non ci sia un accordo a portarla all'ordine del giorno di lunedì. Chiedo alla Consigliere Mongili di illustrare la mozione.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Io non ho capito qual è il punto. È un punto formale che ritenete non si possa portare all'ordine del giorno di lunedì? Qual è il punto? Cosa dovrei fare, ritirare la mozione nel frattempo?

PRESIDENTE

Prego Consigliere Casella.

CONSIGLIERE ANGELO CASELLA

Credo che stiamo perdendo mezz'ora per una cosa che dobbiamo discutere lunedì, per una cosa che abbiamo detto che vogliamo trovare tutte le forme legali per poterla portare avanti, per non prendere in giro nessuno, perché se andiamo a discutere questa sera la mozione, l'abbiamo già detto in dieci, continuiamo a perdere tempo, quando

abbiamo altri punti che dobbiamo discutere, quando questo lo discutiamo lunedì. Chiudiamo questo punto all'ordine del giorno, domani si vedranno gli avvocati, mettono a punto quello che è da sistemare legalmente e la discutiamo lunedì. Ma chiudiamola qua, perché altrimenti continuiamo a ... all'ordine del giorno perché mi sembra palese che questa mozione va discussa lunedì dopo che domani gli avvocati s'incontrano e mettono a punto quello che si deve mettere a punto, e si trovano le parole legali.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casella. Va bene lunedì ma non come mozione. Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Per dimostrare che faccio delle questioni solo di sostanza, volete discutere l'ordine del giorno? Io la mozione la congelo, la ripresenterò se del caso. Non capisco per quale motivo si voglia procedere così, ma va bene lo stesso, siccome voglio risolvere e trattare il problema, cosa mettiamo, fatemi capire se ancora non c'è questo ordine del giorno, un eventuale ordine del giorno ...

PRESIDENTE

Facciamo un ordine del giorno suppletivo lunedì ovviamente.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Entro quando lo si farà?

PRESIDENTE

Entro domani mattina lo presentiamo e lo mettiamo all'ordine del giorno lunedì, non come mozione.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

La mozione rimane congelata. Vediamo cosa si può fare? Non volete mettere all'ordine del giorno di lunedì la mozione. Per verificare se è vero che c'è questa volontà comune di trovare una soluzione...

PRESIDENTE

Consigliere Mongili, glielo faccio dire dal Segretario generale.

SEGRETARIO GENERALE

Dovrebbe formulare un ordine del giorno con l'oggetto e dire che chiedo che venga inserito all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 29 a notificarsi domani, 24 ore prima a termini di regolamento.

PRESIDENTE

Grazie Segretario.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

La mozione resta congelata e nel frattempo questo ordine del giorno. **...Intervento fuori microfono...** come puoi chiedermi oggi questo impegno? Qualora venga approvato all'unanimità, lo vedremo quando avremo questo, intanto lo fissiamo, la mozione è congelata... la mozione sarà ritirata se questo documento ne rappresenterà il senso e la sostanza e dà quelle garanzie che si cercano. Oggi non c'è niente e non posso dare alcuna risposta sulla base del nulla.

PRESIDENTE

Allora l'ordine del giorno viene discusso lunedì. L'oggetto mi sarà dato domani mattina. Prego Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

C'è bisogno di capire se domani mattina c'è la disponibilità dell'Assessore Zanoli ... non è una questione legale, è una questione amministrativa. Ho saputo che senza il consenso dell'Assessore Zanoli, la sua Maggioranza non fa niente. Se domani c'è l'Assessore, bene...

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Né io, né Lei, anche se Lei dovrebbe sapere come stanno le cose visto che è avvocato, sappiamo perfettamente che non si può votare all'ordine del giorno qualcosa che è contro la legge. Ne conviene? ... perfetto, è implicito, però stavamo votando qualcosa che non era implicito. Allora cosa ho proposto? Domani ci vediamo con gli avvocati, vediamo se riusciamo a mettere questo concetto senza vincoli per i quali magari votiamo qualcosa che non si può e lo trasferiamo in un ordine del giorno. Questo porta un contributo alla discussione e un contributo per cercare di arrivare ad un obiettivo. Può darsi che domani trovino nel giro di pochi minuti la soluzione **...intervento fuori microfono...** perché è arrivato stamattina il documento ... allora facciamo una cosa, io propongo di discutere questa mozione e capire bene che cosa andiamo a votare e cosa dice questo concetto. Dice d'impegnare soldi pubblici per i privati. Non si può se non facciamo una gara o un bando, siccome noi vogliamo fare qualcosa solo per quelli di Tregarezzo, dobbiamo trovare il sistema. Questo è corretto o no? Se invece vogliamo prendere in giro la gente e scrivere qualcosa che non si può attuare, io non ci sto, non va bene.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La portiamo lunedì allora?
OK.

PUNTO N. 5 O.d.G. C.C. DEL 25.11.2010

**MOZIONE N. 15 DEL 29.10.10 AD OGGETTO
"REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE
DELL'ACQUA PUBBLICA. CASA DELL'ACQUA" A FIRMA DELLA
CONSIGLIERE MONTI ED ALTRI**

PRESIDENTE

Punto n. 5. La Consigliere Monti mi chiede la parola.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Questa mozione era per la costruzione di nuove Case dell'acqua. Abbiamo visto tutti come la Casa dell'acqua che è stata costruita presso la Polizia locale abbia avuto un notevole successo. Ogni volta che mi capita di andare lì, si vedono macchine che arrivano con cassette piene di bottiglie d'acqua e fanno la scorta. Proprio qualche giorno fa in Commissione Ambiente abbiamo ricevuto dei signori di Amiacque che è la società che gestisce la nostra rete e ci hanno confermato che l'acqua che abbiamo a Segrate è un'acqua ottima, che ha dei valori indicati per tutti, che è pulita, che fra l'altro non deve essere più di tanto potabilizzata perché già, quando viene estratta è potabile, quindi riteniamo che si debba continuare su questa strada intrapresa da un lato dall'Amministrazione e dall'altro dalle scuole, che stanno cercando di valorizzare l'utilizzo dell'acqua potabile dai rubinetti. Questi signori dicevano che è una grande truffa il discorso delle acque minerali, perché a parte alcune persone che hanno bisogno di valori dell'acqua particolari, per tutto il resto della popolazione va benissimo, anzi è più consigliata l'acqua che scorre dai nostri rubinetti, partendo da questa indicazione, partendo dal fatto che l'utilizzo di acqua minerale comporta un utilizzo enorme di bottiglie di plastica o di bottiglie di vetro che non sempre vengono recuperate, riteniamo che sia molto importante per un Comune come Segrate che ha questo grosso vantaggio di avere l'acqua ad un prezzo basso e un'acqua di ottima qualità, incentivare appunto l'uso di quest'acqua.

Il nostro suggerimento è quello di ... il responsabile di questa società che probabilmente abbiamo diritto ancora ad una o a due Case dell'acque costruite a spese loro, così com'è avvenuto adesso per la Polizia locale... siccome ha detto che siamo un grosso Comune che ha dei grossi consumi, potrebbero intervenire per una o due. Per il resto dobbiamo fare a nostre spese. Su questo ho fatto una domanda precisa, ho chiesto: ma quanto costa una Casa dell'acqua. Lui dice: il prezzo è irrisorio perché basta attaccarsi alla rete idrica, a meno che uno voglia fare un tempietto, se non si fanno cose particolare, il costo è molto basso.

A questo punto chiederei che il Consiglio si esprimesse sulla volontà di provare a costruire una Casa dell'acqua in ogni quartiere, possibilmente nelle vicinanze delle scuole, perché questo potrebbe aiutare il discorso che si diceva prima di promozione già a partire dalle scuole elementari o medie, perché ci si abitui all'utilizzo dell'acqua di rubinetto, perché è una forma di rispetto di una coscienza ecologica e poi perché farebbe risparmiare tantissimi soldi ai cittadini di Segrate.

Siccome l'investimento in queste Case dell'acqua è molto basso, a detta di queste persone che l'hanno realizzato, chiedo che venga fatto in ogni quartiere e in particolare chiedo che questo venga fatto entro il 2011, nel senso che va bene che siamo tutti d'accordo, però penso che un anno sia più che sufficiente allacciarsi alla rete idrica e che entro due mesi ci si riunisca in Commissione e che sia decisa anche la localizzazione di questi punti e che poi venga inserito nel Bilancio di previsione 2011 il relativo impegno, altrimenti sarebbero solo parole. Per cui chiedo la votazione per questi punti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Tagliaferri.

ASSESSORE FRANCO TAGLIAFERRI

La mozione che stiamo discutendo è stata presentata il 29 ottobre. Da quella data sono intervenuti fatti nuovi, in parte riassunti dalla Consigliere Monti che modificano il senso della

mozione stessa. Nel senso che anche se sono stati acquisiti elementi precisi, valutazioni puntuali circa la richiesta d'istituire nuove Case dell'acqua, il Comune di Segrate ha diverse problematiche aperte con Amiacque, ex CAP, ha problemi di manutenzione ordinaria rispetto alle reti di fornitura dell'acqua, ha problemi grossi riferiti al condotto che passa sotto la ferrovia, che è un'opera da eseguire in tempi brevi se vogliamo evitare qualche spiacevole esondazione. Ci sono parecchi problemi aperti, tra i quali abbiamo posto la questione della Case dell'acqua.

Il discorso dei costi dipende da quello che si costruisce, perché se i sistemi vengono alloggiati in edifici già esistenti, c'è un costo relativamente basso, se invece si tratta di realizzare edifici e opere murarie, questo comporta alcune decine di migliaia di Euro, quindi non c'è un costo predefinito. Si tratta di capire come farli e dove farli.

Rispetto poi all'onere che si deve assumere il Comune o l'azienda, è un discorso in parte ozioso, nel senso che se lo fa il Comune, lo fa con risorse proprie, se lo fa l'azienda, lo fa con risorse della società che vengono defalcate in sede di distribuzione degli utili. Il Comune di Segrate ha una quota rilevante, la seconda in termine di percentuale di tutti i Comuni che vi partecipano, Segrate vi partecipa col 4,6%, quindi partecipa alla remunerazione del cosiddetto capitale. Quindi che lo faccia il Comune o che lo faccia il CAP, lo fa sempre con i soldi derivanti dalla gestione dell'acquedotto. In ogni caso ci è stato spiegato che il CAP interviene direttamente per un'azione di un'opera promozionale con un'opera in ogni Comune. Non ci sono Comuni anche hanno più opere. Il CAP realizza direttamente un'opera in ogni Comune. Tenuto conto poi del peso specifico che ha Segrate, ci sono buone ragioni, mi sembra di aver capito questo, i signori erano più che rappresentativi, perché si tratta del direttore e del responsabile del servizio, quindi erano non semplici funzionari, ma dirigenti autorevoli. Mi sembra di aver capito che ci sono tutti i presupposti per chiedere un'altra opera di questo tipo.

In ogni caso la mozione è comunque non ricevibile perché parla di un impianto in ogni quartiere e questo non è possibile. Io credo che sia realistico prevedere la realizzazione

dell'opera nell'anno 2011 in un nuovo quartiere, questo sarà poco individuato, oggetto di discussione, sia la localizzazione, sia le modalità da lasciare ai lavori della Commissione. Penso che un'opera preventivabile per il 2011 sia possibile, in tutti i quartieri mi sembra veramente inaccettabile, anche perché si tratta di mettere a bilancio somme non trascurabili. Io credo che realisticamente un'opera ex novo non possa essere inferiore ai 30.000/40.000€. Quindi credo che un obiettivo realistico sia quello di prevedere una nuova Casa dell'acqua nel corso del 2011.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Rebellato.

ASSESSORE MARTINO REBELLATO

Grazie Presidente. Io volevo rivolgermi alla Consigliere Monti, non so se Lei si è accorta, ma nella nostra campagna elettorale noi parlavamo di Case dell'acqua. Una volta che l'ha detto anche Lei, io non vedo perché debba fare una mozione per dire quello che dobbiamo fare noi, noi sappiamo quello che c'è da fare... ma non è il problema di sollecitare, il problema è che sappiamo quello che dobbiamo fare... certo che lo facciamo, non c'è bisogno che ci ricordiate di farlo. Il problema della Casa dell'acqua, non so se Voi Vi siete resi conti, certo c'è un discorso economico, ma è proprio un problema di organizzazione, un problema di dove metterla, perché l'importante è metterla in posti che possono essere accessibili e non creino problemi di difficoltà di traffico. Perché non so se Voi avete visto la Casa dell'acqua che c'è adesso, già in un parcheggio limitato come il nostro si creano dei problemi di viabilità. Quindi metterlo sulle strade o metterlo in zone dove non c'è un parcheggio, diventa pericoloso.

Va benissimo dire ai ragazzi: usate l'acqua del rubinetto, però vicino ai plessi scolastici sarebbe il caso di non metterlo perché si creerebbe un po' di confusione. Però, dato che mi sembra di aver capito che ci sono delle Commissioni, la Commissione aveva pensato di trovare il posizionamento di queste Case dell'acqua, io chiederei magari di ritirare, di sospendere anche questa mozione, in maniera tale da portarla in

Commissione per poter studiare, magari anche quantificare. Amiacque ha detto che interverrà economicamente su certe situazioni, però sappiate che la parte strutturale probabilmente spetterà solo al Comune.

Quindi direi che va benissimo farle, siamo tutti d'accordo, perché l'abbiamo detto anche in campagna elettorale. Chiedo che la Consigliere Monti ritiri la sua mozione per portarla in Commissione in modo tale che si possa discutere ed ampliare la situazione e pensare, sia dal punto di vista tecnico, che amministrativo, di gestire questo problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Casadio.

CONSIGLIERE DANIELE CASADIO

Grazie Presidente. Io intervengo su questo tema, essendo questo trattato più volte nella Commissione Ambiente. Innanzitutto mi farebbe piacere ricordare che la Commissione ha intrattenuto con tutti quanti i rappresentanti il massimo della comunicazione perché questo tema dell'acqua era sotto l'attenzione di tutti quanti i gruppi e anche dei cittadini e poi attuale perché c'è questo referendum che è prossimo. Il ragionamento è che questo argomento è stato motivo di una richiesta da parte delle Opposizioni perché venisse dibattuto e ci fossero portati i dati dell'acqua che noi e che i cittadini di Segrate utilizzano normalmente nelle loro case. Abbiamo avuto la fortuna di avere i dirigenti di Amiacque, i quali ci hanno portato questi dati che non solo sono positivi, ma sono estremamente positivi. I dati che ci hanno portato sono sicuramente confortanti. Effettivamente sono confortanti e quindi sono dati per i quali naturalmente l'acqua che possiamo bere quotidianamente è un'acqua sicuramente sana.

Quello che mi permetto di dire, che non è proprio in linea con quello che è stato l'argomento della serata, è relativo al discorso degli impianti dell'acqua, nel senso che gli impianti sappiamo che sono una cosa piacevole, la cittadinanza usa volentieri questi impianti e sappiamo che hanno un

prezzo e che la società non può pensare di concederli sul territorio nel modo gratuito che noi vorremmo, anche perché sono tanti i Comuni e conseguentemente il discorso è che non si riesce ad averli così gratuitamente. Fra l'altro è la holding l'azienda che mette a disposizione gli impianti. Quindi non erano titolate le persone che sono venute a fornire una risposta di quel genere.

Noi pensiamo una cosa, proprio perché questo è un argomento che sembrava essere dimenticato da noi e che era uso un po' Vostro, l'avete utilizzato in maniera sicuramente positiva nelle settimane e nei mesi scorsi. Noi abbiamo pensato che la Commissione si riunirà presto su questo tema e pensiamo di chiedere all'Amministrazione Comunale per il prossimo anno e poi per ognuno degli anni a seguire che venga installata una Casa dell'acqua nei diversi quartieri di Segrate. Sapete che i costi per la holding, per la parte impiantistica, ma questa Casa dell'acqua ha bisogno del corredo intorno e questo, se vogliamo sia mantenuto ai livelli che solitamente hanno le nostre opere pubbliche, deve essere fatto con dei costi di un certo tipo.

Quindi il ragionamento è che in questo momento mi pare che questa mozione non abbia un'attualità vera, se invece la richiesta è quella di dotare tutti i quartieri di una Casa dell'acqua. È impegno così come quello di portare in assemblea Amiacque con i dati dell'acqua di Segrate che ci sentiamo di prendere. Faremo in modo che una prossima Commissione, affrontando questo argomento, provveda a mettere a bilancio, per ognuno dei prossimi anni, nelle varie frazioni, un impianto e una Casa dell'acqua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Viganò.

CONSIGLIERE ROBERTO VIGANÒ

Grazie Presidente. La Lega Nord è favorevole alla creazione delle Case dell'acqua nei vari quartieri, l'idea però che volevamo portare a conoscenza era quella di realizzare tali case in occasione di rifacimenti di strutture pubbliche, dove la condizione d'installazione è appropriata. Quindi il nostro parere, visto l'impegno

dell'Amministrazione Comunale che si è assunta il compito nella realizzazione della Casa dell'acqua nei vari quartieri, questa mozione per noi non può essere condivisa... siccome l'Amministrazione Comunale si sta già impegnando a fare queste Case dell'acqua, non mi sembra il caso.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Berardinucci.

CONSIGLIERE ANTONIO BERARDINUCCI

Mi fa enormemente felice sapere che nei Vostri programmi elettorali c'è tanta beneficenza nel fare progetti sull'acqua visto che ne avete bocciato due mozioni per l'acqua pubblica. Se questa è la Vostra fede di programma... chiusa questa parentesi, visto che c'è la Vostra buona volontà a fare la Casa dell'acqua, mi permetto di suggerirvi il luogo e il tempo in cui potete realizzarla, visto che a Lavanderie, nell'ex mercatino della tettoietta che sta in Via Regina Teodolinda, il Comune aveva previsto di realizzare un centro per gli anziani, visto che quest'anno è stato tolto dal programma per mancanza di fondi, mettete i fondi per questo centro e nel contempo c'è anche posto per la Casa dell'acqua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Rebellato.

ASSESSORE MARTINO REBELLATO

Grazie per il consiglio, ma siamo anche noi in grado di sapere dove mettere, non c'è bisogno che ce lo dica Lei. Va benissimo anche metterla dove dice Lei, magari qualche problema tecnico ci sarà, però cercheremo d'individuare. È per quello che ho detto: facciamo la Commissione e magari andiamo cercare i posti dov'è tecnicamente possibile metterli, così siamo tutti d'accordo e la facciamo. Grazie.

PRESIDENTE

Sono chiuse le prenotazioni. Prego Consigliere Ferrante.

CONSIGLIERE GIUSEPPE FERRANTE

Se andiamo avanti di questo passo, alla fine faremo i conti di tutte le cose promesse in campagna elettorale e non mantenute. Alla fine lo facciamo. Se per ogni provvedimento che la Minoranza presenta, i ragionamenti sono sempre questi, io avevo già avuto modo di dire che il Consiglio Comunale è un C.d.A. è inutile che stiamo qui a discutere, è tutto nei programmi, c'è una Maggioranza, decide quello che deve fare, però non è un ragionamento da fare secondo il mio punto di vista.

Volevo tornare alla riunione che è stata fatta coi responsabili di Amiacque che è stata molto interessante. Ci hanno presentato l'etichetta dell'acqua, dove i cittadini veramente dovrebbero sapere quello che devono fare comprando l'acqua minerale e quello che devono, bevendo la nostra acqua. Dice: è inutile fare le mozioni. Le mozioni vanno fatte, è l'unico strumento della Minoranza, se fa parte del nostro programma, per cui sappiamo quello che dobbiamo fare e non la votiamo perché è già nel nostro programma. C'è stato un Consigliere che addirittura ha detto dove metterla. Chi ha risposto a quel Consigliere, se si ricorda che quella è un'opera voluta dal suo partito anni fa, altro che impianti d'acqua che si potevano fare. Per cui quando si fanno dei progetti, va tenuto conto di quello che si fa e l'utilizzo di questo che viene. A me la mozione va bene. Al limite se fosse da aggiustare si potrebbe anche aggiustare, però il concetto della mozione va approvato.

Queste non sono cose personali, sono cose di tutti, per cui una volta tanto sulle cose più ovvie e più semplici siamo tutti d'accordo, facciamo vedere veramente quell'unità verso i cittadini che non siamo qui solamente a confrontarci e scagliarci sempre contro perché una cosa che presenta uno non va bene sempre all'altro. Per cui mi auguro che questa mozione venga votata.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Nardio.

CONSIGLIERE ROBERTO NARDIO

Grazie Presidente. Semplicemente per la dichiarazione di voto. Mi allineo con la Lega, con quando detto dall'Assessore Rebellato e anche dall'Assessore Tagliaferro. Così com'è posta la mozione noi non la passeremo, nel senso che se si vuole rivedere e pensare di studiare in Commissione l'idea... qui si chiede di costruire entro la fine del 2011 una nuova Casa dell'acqua per ciascun quartiere, possibilmente nei pressi dei plessi scolastici. A stabilire entro un mese, in accordo con la commissione competente, la localizzazione e la programmazione ad inserire nel Bilancio.

Quindi non è che si chiede solo di parlarne in Commissione, si chiede d'inserirla nel bilancio, è per questo che dico che, così per come è posta, noi non la passeremo, nel senso che l'impegno è quello di costruire una Casa dell'acqua nel 2011, questo sarà fatto, però per impegni di bilancio, sarà solo una nel 2011. La Commissione sceglierà, assieme alla Minoranza, per far vedere anche al Consigliere Ferrante la collaborazione, il quartiere più adeguato per farlo. Quindi non è un bocciare il fatto di voler costruire una Casa dell'acqua andare contro il programma, è il fatto di dire: nel 2011 ne sarà fatta una, decidiamo insieme dove.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente. Io devo dire grazie all'Assessore Tagliaferro che si è interessato a portare due dirigenti di Amiacque che ci hanno fatto veramente una bella esposizione della situazione dell'acqua qui a Segrate, però volevo anche dire che in quella riunione di Commissione si è parlato solo della qualità dell'acqua, si è accennato a questo, ma non mi sembra che questa mozione sia mai stata messa all'ordine del giorno della Commissione. Io sono d'accordo con quello che si dice che bisogna attuare una forma di programmazione, perché in effetti i dirigenti di Amiacque hanno detto quello che ha riferito l'Assessore, ossia che per una seconda postazione

potrebbero esserci i soldi, però generalmente si fa un punto di distribuzione per ogni Comune, ma Segrate potrebbe avere questa possibilità per l'anno prossimo e quindi di poterla fare.

Sono d'accordo con quanto detto relativamente al fatto che si può fare una programmazione per metterla in tutti i quartieri. Poi sarà la collega Monti a stabilire se sarà magari il caso, prima di proseguire la discussione, di portare la mozione in Commissione perché in effetti qui ci sono alcune mozioni che non sono passate dalle rispettive Commissioni e non so perché, speriamo che ciò non avvenga più. Io sarei favorevole a fare il passaggio in Commissione per fare una programmazione perché qui ci esprimiamo sotto l'aspetto politico, tante volte trascurando l'aspetto organizzativo e dei bisogni dei cittadini.

In Commissione in un clima diverso può darsi che troviamo la quadra per poter addivenire ad una programmazione seria di questi punti di distribuzione.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Bottari.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Grazie Presidente. Intanto volevo dire all'amico Ferrante che la Casa dell'acqua, non è che ci siamo alzati un mattino e abbiamo detto: c'è la Casa dell'acqua. Qualcuno l'ha fatta. Nel nostro programma c'è scritto che vogliamo fare tante Case dell'acqua, una per ogni quartiere e lo faremo, però non possiamo pretendere che in un anno, visto i tempi che corrono, finanziariamente possiamo fare le Case dell'acqua. Concordo con Antona che bisogna fare una programmazione. Per il 2011 ne avevamo già programmata una e la faremo, quello è scontato. Però facciamo una programmazione seria, una per ogni anno, è più fattibile, la mettiamo nel Piano delle opere pubbliche e la realizzeremo, così come viene posta nella mozione, la questione mi sembra eccessiva. Ci prendiamo in giro tra noi e non riusciremo a farlo. Non dobbiamo prenderci in giro, né prendere in giro i cittadini, né prenderci in giro tra di noi. Se le Case dell'acqua sono una per ogni quartiere, una l'abbiamo fatta, sei Case

dell'acqua in un anno non le faremo mai, non prendiamoci in giro.

Facciamo una seria programmazione. Invito la Consigliere Monti a portare questa mozione nella Commissione proposta, discuterne, fare una programmazione e la voteremo. Questo l'abbiamo scritto nel nostro programma, l'abbiamo già cominciato a realizzare, non vedo perché dovremmo essere contrari. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Rispondo all'Assessore Rebellato. Gli ricordo che l'ultima volta che mi sono sentita dire che l'Amministrazione non ha bisogno di suggerimenti, era in occasione di una mozione del 2005, in cui chiedevo di trasformare il mercatino di Lavanderie in un centro civico. Allora si sono fatti tutti una bella risata, tutti gli Assessori e i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco in particolare aveva detto che non aveva bisogno di nessun suggerimento, che sapeva benissimo come avrebbe sfruttato al massimo quel mercatino. Peccato che poi, cinque anni dopo, nella sua campagna elettorale l'ha messo come uno dei punti più importanti della campagna elettorale per Lavanderie. Allora mi chiedo se non fosse stato più onesto accettare questo suggerimento nel 2005, magari iniziare a lavorarci sopra, anziché lavorare per tutti questi anni.

Io penso che, nello spirito di collaborazione che ci ha richiesto il Sindaco, le mozioni vanno in questo senso. Si continua a pensare che la mozione sia una provocazione, un qualcosa che debba ferire o offendere la Maggioranza, la mozione è semplicemente un modo per portare all'attenzione del Consiglio Comunale alcuni argomenti che sennò tacciono. Già tacciono le mozioni che vengono archiviate, quando vengono fatte le mozioni, la maggior parte degli argomenti rimangono dormienti. Non ci sono mai i tempi di realizzazione e non si sa quando le cose verranno realizzate. Per questo uno fa la mozione, per discuterne.

Poi mi sembra ridicolo chiedere stasera di dire: ne parliamo in Commissione, perché quello che

chiede la mozione era proprio questo. Le mozioni per regolamento devono passare in Commissione. La responsabilità è del Presidente di Commissione che non convoca la Commissione sull'argomento. Allora non può venire qua beato come niente fosse, la sera del Consiglio Comunale a dire: di queste cose ne parliamo in Commissione, la programmazione la facciamo in Commissione. È ridicola questa cosa. Siccome è la terza mozione che non passa in Commissione e io continuo a fare queste mozioni, non passano in Commissione e poi mi si propone: andiamo a parlarne. Ho fatto questa apertura con le piste ciclabili e lì c'era un problema perché il Presidente in quel caso era assente da Milano, ma non mi risulta che Casadio sia stato assente tutto il mese di novembre. Allora mi chiedo perché non è passata prima in Commissione. Io ero dispostissima, ho fatto una proposta, siccome stiamo parlando di cinque Case dell'acqua, perché una l'abbiamo già realizzata, l'altra ce la costruisce Amiacque, stiamo parlando di cinque Case dell'acqua. Quando ho fatto la richiesta al Direttore del costo, mi ha detto che il costo, se la struttura è idonea, è ridicolo. Si parla di un rubinetto e di un lavandino. Quando un Comune spende 500.000€ per eventi per un anno e dice che non ha i soldi per più di una Casa dell'acqua, io penso che ci siano dei grossi problemi di priorità in questo Comune.

Un discorso serio sarebbe: facciamo la valutazione in Commissione dei costi di realizzazione, stabiliamo dove possono essere realizzate, valutiamo i costi effettivi e allora lì possiamo verificare quante Case dell'acqua il Comune può costruire. Non si può dire a priori: ne possiamo fare solo una senza sapere quanto costano queste Case dell'acqua. Non è serio dire queste cose e non è serio da parte di Consiglieri che fanno questo lavoro. Questi Consiglieri hanno ricevuto la mozione un mese fa, perché la segreteria, quando viene consegnata, la spedisce a tutti. Tutti questi Consiglieri che avevano l'intenzione e sono innamorati delle Case dell'acqua, potevano fare questo sforzo. Andare a prendere qualche dato in più ma penso che non l'abbiano fatto.

Questa mozione si può anche emendare, a parte il primo punto che chiede di realizzarle tutte nel 2011, gli altri punti non chiedono altro che di passare in Commissione, di fare un lavoro serio e

tecnico all'interno della Commissione e di mettere a bilancio quelle cifre che verranno ritenute necessarie. Vediamo che i costi sono bassi? Ne possiamo fare tre e mettiamo a bilancio il costo di queste tre che si possono fare. Se i costi invece saranno di 30.000€, ne costruiremo solo una, ma non si può decidere prima senza nemmeno sapere i costi. Non è una cosa che si può fare questa.

Vogliamo passare in Commissione? Per l'ennesima volta mi devo fidare di questo Consiglio che prima non convoca le Commissioni e poi mi chiede di andare in Commissione? Però tenete presente che c'è un limite a questo tipo di utilizzo delle Commissioni. Non si può sempre andare dopo che c'è stato il passaggio in Consiglio. Non si possono perdere mesi e mesi per avere delle risposte.

Per cui io sono disponibile a ritirare per l'ennesima volta, anzi, visto che si sono detti tutti disponibili, emendiamo il primo punto. Mettiamo che provvediamo a costruire entro la fine del 2011 un numero di case dell'acqua che in Commissione verranno ritenute adeguate, oppure che si potranno costruire. Allora emendiamo questo primo punto e gli altri punti si possono votare perché non si dice altro che andare in Commissione e mettere a bilancio quelle cifre che sono necessarie. Se anche se ne fa solo una, però quel costo deve andare a bilancio. Siamo d'accordo su questo o ci prendiamo in giro anche su questo?

Se è così propongo un emendamento sul primo punto e lo voglio portare in votazione, così sono sicura che andiamo in votazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Rebellato.

ASSESSORE MARTINO REBELLATO

Monti, tu sai benissimo che, per quanto riguarda le mozioni, anche con la passata legislatura, abbiamo sempre detto: facciamo delle mozioni valide e logiche. Perché se si continua a fare delle mozioni strane, poco chiare e non fattibili. Il discorso l'ho detto anche prima, non è soltanto dire: faccio la Casa dell'acqua, è dove localizzarla, il grado di fattibilità. Quindi non è una cosa che ... tu rischi che le tue mozioni vadano

nel cimitero delle mozioni perché sono fatte come non devono essere fatte. Se la critica è verso il Presidente della Commissione, rivolgiti al Presidente della Commissione e digli: fai la Commissione entro una settimana, entro domani o entro subito ...**intervento fuori microfono**... stavo dicendo che forse è meglio ritirarla, perché tutti rischiamo di fare queste mozioni e cominciamo a ricreare quel famoso cimitero delle mozioni.

Facciamo le mozioni con un grado di fattibilità. È forse meglio perdere un po' di tempo, chiedere ai Presidenti delle Commissioni di fare le Commissioni ... il lavoro di tutti i Consiglieri è quello di portare a termine il proprio mandato, di conseguenza credo che tu ne hai di spirito non soltanto in Consiglio Comunale, ma anche verso i Consiglieri.

Cerchiamo di fare queste Commissioni in maniera tale che non ricreiamo il cimitero delle mozioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Casadio.

CONSIGLIERE DANIELE CASADIO

Monti, il ragionamento è molto semplice. Consigliere Monti mi rivolgo a Lei sperando che finisca questa piccola diatriba su questa questione, così come su tutte le altre. La Commissione che cerco di far funzionare al meglio intende affrontare tutti quanti i problemi, ma intende anche naturalmente documentarsi e intende fare in modo che ci sia la possibilità di avere tutte quelle che sono le questioni intorno ad un problema. Avevamo detto che avremmo riunito e chiamato i funzionari di Amiacque, lo abbiamo fatto, non avevo minimamente l'intenzione di sentire qualche commento positivo, però non mi aspettavo che anche su questo tema ci fosse una piccola campagna elettorale prima di Natale.

Questo tema è un tema che a noi interessa e sapete benissimo che non può essere utilizzato da Voi in maniera strumentale. È un tema sul quale noi stiamo lavorando, però non potete pensare di non riconoscere che questo è un ragionamento che deve essere portato avanti con dei dati, con dei numeri, con delle possibilità. Non si può pensare di

utilizzarlo in questo modo. Questo non ti dà nessun tipo di vantaggio e non ti fa neanche onore, Monti, la stessa cosa vale anche per gli altri argomenti. Se uno vuole ... non va bene mettere lì degli argomenti come hai fatto questa sera, quando tu dici: vatti a rileggere cosa hai appena detto sul discorso della mozione della Mongili, che tu la sera prima hai lavorato, ieri sera l'hai preparato e oggi ti aspettavi che tutti fossero qui a lavorare per te, preparati in questo Consiglio Comunale questa sera per rispondere alla tua letterina che hai preparato in duplice copia. Ma guarda che queste cose non possiamo farle a tuo comando e non possiamo neanche ascoltare **...intervento fuori microfono...** Monti, devi piantarla di parlare quando gli altri intervengono, devi piantarla di parlare quando gli altri intervengono, devi stare zitta quando gli altri intervengono, perché io ho ascoltato te e tu adesso devi ascoltare me.

Gli argomenti che porti in Commissione sono sempre trattati, ma non possono essere trattati con la tua faciloneria, perché per fortuna siamo noi a governare. Faremo le Case dell'acqua, una in ogni quartiere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alle dichiarazioni di voto. **...intervento fuori microfono...** chiedi due minuti di sospensione per raccogliere le firme? Devono essere i 4/5 dei Consiglieri presenti. Le concedo un minuto.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Mi consigliano i miei colleghi di dare un'altra chance a questa Maggioranza e soprattutto al Consigliere Casadio che non ha capito che, al di là della faciloneria, potrebbe lui lavorare un po' di più perché per regolamento le Commissioni vanno convocate entro 15 giorni...

PRESIDENTE

Questo è verissimo e lo sappiamo.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Se è chiaro per tutti i Consiglieri, quelli vecchi lo sanno già, magari quelli nuovi non lo sanno, le Commissioni vanno convocate entro 15 giorni, per cui sarà il Presidente che si farà un po' più di lavoro per riuscire a fare in tempo queste Commissioni. Primo.

Secondo. L'emendamento l'ho preparato in due giorni, ma è un emendamento che riguarda tutta la Commissione, per cui qualsiasi Consigliere della Commissione avrebbe potuto provare a fare delle proposte. Questo non è stato fatto. Allora non sono stata io che avevo un compito particolare che mi sono proposta, ma comunque tutti potevano collaborare in questo senso, visto che si parla sempre di collaborazione, ma la collaborazione io continuo a ritenere una questione di votare le cose che interessano alla Maggioranza e non di collaborare e lavorare sui problemi dei cittadini. Per cui io la ritiro se questa va in Commissione immediatamente, la congelo come tutte le altre e poi aspettiamo qual è il Piano di azionamento acustico.

PRESIDENTE

Grazie. La mandiamo senz'altro in Commissione. L'Assessore Tagliaferri mi chiede la parola.

ASSESSORE FRANCO TAGLIAFERRI

Visto che parliamo di acqua, è il caso di dire che abbiamo scatenato una tempesta in un bicchier d'acqua, nel senso che forse stiamo sopravvalutando l'argomento di cui stiamo discutendo. Quando si parla di Casa dell'acqua, un termine altisonante, Casa o Fabbrica dell'acqua, si possono inquadrare in diversi sistemi. Si tratta di mettere delle apparecchiature meccaniche che trattano l'area vera e propria e costano qualche migliaia di Euro le attrezzature meccaniche per il trattamento dell'acqua con la costruzione dell'edificio che alloggia, dove vengono sistemati questi macchinari, perché l'acqua è un bene attaccabile anche dal punto di vista sanitario. Deve essere posizionato e custodito in modo tale che non possa essere oggetto di manomissioni. Se qualcuno volesse provocare

delle autentiche stragi, basterebbe avvelenare gli acquedotti, che è il modo più semplice per arrecare danno. Al di là del meccanismo in sé, va messo in posti sicuri ove non sia oggetto di vandalismi.

Mi sembra che una proposta concreta sia stata sollevata dal Consigliere di cui scordo il nome, quando diceva d'individuare all'interno di edifici pubblici esistenti o in costruzione questi vani, questi spazi, questi locali in cui alloggiare i mezzi meccanici. Quindi non ricorrono i presupposti per una guerra, per una contrapposizione così accesa come mi è sembrato di cogliere oggi. Abbiamo aperto un nuovo canale, una nuova fase di collaborazione che si occupa di questo settore, ci sono tutti i presupposti per puntare a risultati positivi, lavoriamo tutti assieme per portare a casa dei risultati. Non mi sembra il caso di scavalcamenti dell'ultimo momento, di rincorse, mi sembra di poter dire che è un obiettivo perseguito da tutti. Prevedremo in bilancio una posta specifica per questo obiettivo che va pagato e credo che sia realistico inquadrare la dotazione dei centri abitati dei quartieri nell'arco della legislatura. Può essere un obiettivo raggiungibile quello di prevedere in cinque anni la costruzione di questi meccanismi in tutte le frazioni.

Non vedo una contrapposizione tale da destare le polemiche che ho sentito finora. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Comunque, Consigliere Monti, mandiamo in Commissione? I Consiglieri sono d'accordo.

PUNTO N. 6 O.d.G. C.C. DEL 25.11.2010

MOZIONE n. 16 DEL 29.10.10 AD OGGETTO "TRASMISSIONE DIRETTA STREAMING ED ARCHIVIO AUDIO E VIDEO DEI CONSIGLI COMUNALI DELLE COMMISSIONI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE" A FIRMA DELLA CONSIGLIERE MONTI

PRESIDENTE

Punto n. 6. Qui abbiamo già fatto una Commissione, presente la dottoressa Malcangio che ha spiegato che sul sito del Comune, così com'è attualmente, non c'è spazio per ospitare registrazioni del Consiglio. Non vorrei dire stupidate, ma mi sembra che la dottoressa Malcangio abbia detto una cosa del genere.

Però una volta sistemato il sito, la registrazione del Consiglio potrebbe essere ospitata senza costi eccessivi. Poi altra cosa è la registrazione e la messa in onda in diretta via web perché in quel caso comporterebbe dei costi considerevoli. La radio che ospita le comunicazioni istituzionali dell'ente ha un contratto di sponsorizzazione. Poi si chiedeva anche d'informare la stampa locale, la stampa locale viene informata dei Consigli Comunali e degli ordini del giorno. Prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Questa mozione chiede banalmente la registrazione audio e video dei Consigli Comunali, audio c'è già, però aggiungere alla registrazione anche il video anche perché abbia tutta la strumentazione necessaria per fare questa ripresa e, come diceva il Presidente, questa mozione è stata discussa in Commissione Capigruppo e la dottoressa Malcangio ha detto che la registrazione non ha nessun costo perché tutto l'impianto è già predisposto per questa registrazione. Quello che avrebbe un costo è la trasmissione via web. Mentre verrà cambiata la struttura del sito del Comune che in questo momento ha qualche problema e a quel punto si potranno archiviare le registrazioni delle varie sedute, quello che chiediamo è che comunque questa

registrazione parta immediatamente, nel senso che non c'è bisogno di aspettare la pubblicazione, si può comunque tenere un archivio e che eventualmente le persone possano accedere a questo archivio ... la Maggioranza, in particolare quelli espressi dal Consigliere Nardio sul fatto di manipolare eventualmente le informazioni. Io credo che maggiori sono le fonti d'informazione, minore è la possibilità di manipolare le informazioni. Diciamo che di solito le informazioni sono distorte laddove è presente una minore informazione, quindi dove solitamente ci sono regimi che controllano tutta l'informazione. Quando invece l'informazione è libera, quando l'informazione è gestita attraverso più canali, solitamente l'informazione è anche più veritiera e risponde più alla verità dei fatti.

Io non avrei paura, d'altra parte si diceva che è una possibilità che si dà alle persone che vuoi, per voglia, vuoi per disagio fisico, non possono partecipare ai Consigli, mentre invece il Consiglio è una seduta pubblica, quindi è uno strumento in più che diamo ad alcune persone che potrebbero seguire in questo modo. Sono d'accordo che probabilmente sarebbero poche queste persone, fossero anche pochissime, visto che il costo è zero, penso che valga la pena di fare. Il Segretario aveva obiettato la questione dei verbali che una volta fatti rimangono, io invece ho controllato i verbali dei Consigli che rimangono nel sito per sempre. Se Lei va nel sito può richiamare qualsiasi verbale di un Consiglio di anni addietro. I verbali rimangono a disposizione. Sempre per rispondere a Nardio, se volessimo manipolare l'informazione, noi possiamo prendere un qualsiasi pezzo di un intervento, toglierlo dal contesto e mostrare quello che noi vogliamo fare dire.

La mia mozione non va in questo senso, noi vogliamo semplicemente che, dal momento che i giornali non possono dare un'idea di quello che avviene nei Consigli Comunali e io invece ritengo che sia importante che le persone si riavvicinino alla politica, penso che sia fondamentale ridare spazio anche al Consiglio Comunale, ridare una dignità a questo Consiglio che in questo momento serve a pochissimo perché si vede che alla fine non si decide quasi mai niente, quello che si porta poi viene congelato e quindi c'è poco rispetto per questo organo, tanto che il Sindaco che dovrebbe

partecipare vedete anche Voi che quasi mai viene in Consiglio, proprio perché c'è un disinteresse verso questo organo che invece ritengo che sia uno degli organi più importanti perché noi siamo le persone elette, mentre gli Assessori sono decisi dal Sindaco, i Consiglieri sono l'espressione e la rappresentazione dei cittadini. Per cui mi piacerebbe ridare un po' più di prestigio a questa istituzione, mi piacerebbe capire cosa avviene in questi Consigli senza dover uscire di sera, non sapere cosa viene discusso perché abbiamo dei tempi morti incredibili, magari ci sono degli argomenti tecnici che possono non interessare i cittadini, mentre ci sono degli argomenti che possono interessare di più.

Per questo sarebbe bello poter dare ai cittadini la possibilità di seguire quelle parti del Consiglio che sono interessanti per loro. Penso che la registrazione venga fatta, ci sono varie telecamere, nessuno potrebbe avere alcun disagio, non riesco a capire dal momento che il Consiglio è pubblico e noi potremmo avere tante persone in aula e non vengono perché il Consiglio ha perso molto prestigio, il fatto di essere ripresi, penso che non abbia nessun problema di privacy perché non è un momento privato nostro, ma un momento in cui noi affrontiamo uno spazio e un momento pubblico. Allora a questo punto non capisco perché ci debbano essere delle remore a permettere ai cittadini di vedere quello che facciamo in aula.

Per quanto riguarda il discorso che la Minoranza parla di più o di meno, perché si parla di mozione, anche questo se un cittadino è informato, sa come avviene, a parte che mi auguro che sempre di più si possa avere un dialogo in Consiglio, che anche la Maggioranza magari spieghi di più le proprie ragioni e anche il fatto che spieghi certe ragioni è importante per i cittadini capire perché decidono in un modo o decidono in un altro. Poi il fatto che parli di più la Minoranza, che debbano presentare le mozioni, mi sembra insignificante.

Per cui quello che chiedo che comunque si inizi a registrare, poi come verrà utilizzato lo vedremo più avanti, valuteremo anche i costi dell'eventuale utilizzo, se lasciarlo semplicemente sul sito come avviene per i verbali, o se appunto poterlo trasmettere in streaming, oppure dare la

possibilità ai Consiglieri che lo desiderano, di poterlo trasmettere tramite i propri siti.

La stessa cosa la chiederei, non per tutte le Commissioni, ma ci sono alcune Commissioni che sono particolarmente interessanti. La Commissione sulla presentazione del PGT è un argomento fondamentale per tutti i cittadini, non solo per gli addetti ai lavori. Avere la possibilità di registrare una presentazione tecnica è importante. Io ho seguito, però tante cose magari sfuggono, la possibilità di poter rivedere, risentire certi concetti è fondamentale, così come la registrazione delle Commissioni. Io in alcune Commissioni l'ho fatto notare. Abbiamo un impianto audio nella sala Commissioni, però per ora non è mai stato utilizzato. Mentre negli anni passati per le Commissioni più interessanti veniva utilizzato, quest'anno è rimasto inutilizzato. Allora anche qua farei un appello ai Presidenti perché si facciano spiegare come accendere l'impianto, come fare la registrazione, chiedono la cassetta prima della Commissione, in modo che anche in questo caso, visto che non c'è mai nessuno che ha voglia di fare questi verbali, che quanto meno rimanga una registrazione audio che può essere importante per risentire quello che è stato detto in Commissione.

Per quanto riguarda invece la diffusione delle informazioni del Consiglio ai giornali non è semplicemente informare, questo avviene già, ma dal momento che loro settimanalmente pubblicano tutti gli eventi che ci saranno in settimana, chiediamo che vengano messi in maniera sintetica i punti all'ordine del giorno, in modo che questo aiuti la partecipazione, sperando che sia senza costo. D'altra parte quando il Comune ha bisogno di pubblicizzare un evento si fa una pubblicità molto grossa perché per "Vino e dintorni" mi sembra abbia preso quattro pagine, penso che un piccolo riquadro, facendo un accordo con i giornali, si possa trovare a anche ad un prezzo modico per riuscire a fare un po' più di pubblicità, perché i poster che vengono affissi li notano quelli interessati. Per cui andava in questo senso, non informare i giornali ma chiedere ai giornali di pubblicare l'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Penso di aver spiegato tutto. Comunque vorrei ribadire che è una questione di trasparenza,

d'informazione e non è un modo di manipolare le informazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Ciapini.

CONSIGLIERE FABRIZIO CIAPINI

Grazie Presidente. Volevo solo rafforzare l'ultimo punto perché pensavo l'avesse dimenticato Paola, ma poi ho visto che se l'è ricordato puntualmente ed era il fatto della diffusione a mezzo stampa. L'intenzione nostra, quando abbiamo scritto il punto della mozione, non era quello di dire: informate la stampa del Consiglio Comunale, era proprio il fatto di dire: cerchiamo un accordo con la stampa locale, cioè Segrate in foglio e Segrate oggi, dato che i Consigli Comunali avvengono con una frequenza di una volta al mese, troviamo uno spazio sul giornale per mettere la lettera che noi Consiglieri riceviamo riguardo il Consiglio Comunale, in modo che tutti i cittadini siano informati su quali sono i punti che verranno trattati in Consiglio Comunale, in modo da avere questa sala un po' più presente di quanto non è presente e piena in questi giorni. Credo che sia una cosa molto importante per rendere partecipi i cittadini a quello che noi discutiamo qui dentro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Seracini.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Grazie Presidente. Il mio gruppo voterà a favore della registrazione audio, video e trasmissione dei Consigli Comunali, solo i Consigli, non le Commissioni, in quanto non lo riteniamo molto utile. Voteremo a favore perché riteniamo che la trasmissione in video delle nostre sedute consenta ad un numero più ampio di cittadini ... eletto a rappresentarli e gli consenta inoltre indirettamente di conoscere anche il lavoro della Giunta. Un passo importante, a nostro avviso, per avvicinare la politica e i politici al territorio,

la qualcosa è uno dei punti qualificanti del nostro programma di lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Nardio.

CONSIGLIERE ROBERTO NARDIO

Grazie Presidente. Io volevo rispondere alla Consigliere Monti ma si è alzata, era riguardo a chi era presente alla Commissione Istituzioni e Regolamenti forse può darmi ragione. Io non parlavo di manipolazione della comunicazione o delle riprese, io parlavo di strumentalizzazione, che è ben diverso. Io non penso che l'Opposizione o chiunque possa manipolare, anche se potrebbe farlo. Io ho paura o il nostro dubbio era che venisse strumentalizzato un intervento, una parte d'intervento, tutto quello che chi naviga o utilizza il web, sa benissimo oggi come viene usato il web. Questa era l'opinione della Maggioranza ed è per questo che noi voteremo contro, anche perché i Consigli Comunali sono aperti al pubblico, così come le Commissioni. La trasparenza c'è, non siamo chiusi e la comunicazione di Consigli Comunali, adesso non sono informato se anche l'ordine del giorno viene inserito nei giornali, questo è diverso. Io posso essere d'accordo, ma in questa mozione dove si parla di trasmissione web, dove abbiamo ricevuto risposte di costi elevatissimi ad avere una TV, quindi tutta la mozione non va bene.

Ripeto, io non avevo parlato di manipolazione, ma di strumentalizzazione delle registrazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Casadio, prego.

CONSIGLIERE DANIELE CASADIO

Grazie Presidente. Devo dire che effettivamente questa mozione anche da noi ha avuto un dibattito e certamente non abbiamo poco interesse a mostrare il nostro lavoro ai cittadini. Già lo facciamo attraverso le opere e attraverso il governo del territorio e il governo con l'Amministrazione Alessandrini. Il problema è un

altro, il problema è che purtroppo sono costretto a citare le parole del Consigliere Monti che non vedo, perché purtroppo il discorso è che ancora una volta, e me ne scuso con i relatori di questa mozione, a nostro avviso, non può valere la frase che troveremo nella registrazione di poc'anzi della Monti che dice: s'inizia a registrare e il resto lo vedremo più avanti. Questo modo approssimativo di portare delle cose che sono vere, perché il fatto di poter dialogare con i cittadini, di poter dare informazione è una cosa che c'interessa molto, ma certamente non può essere fatto con questo tipo di vincolo e con questo tipo di stile, perché non possiamo iniziare registrare, Monti, e poi vedremo più avanti. Ci sono i lavori delle Commissioni che sono parte importante e giustamente anche tu ad un certo punto hai dovuto dire: anche le Commissioni devono essere almeno registrate.

Io mi domando tutto questo iter, tutti questi lavori che dovrebbero avere una certa complementarità fra di loro, hanno poi dei costi, e ci vogliono delle regole. Il nostro regolamento ancora non prevede queste cose. D'altro canto, come dice la mozione, da tempo sul sito del Comune esistono i due mezzi televisione e radio che sono in funzione. Noi ci stiamo attrezzando per fare in modo che ci sia anche questo tipo di strumento, però certamente non possiamo farlo in maniera approssimativa. Lo vogliamo fare con gli strumenti giusti e facendo in modo che questi siano costi calcolati.

Questo è un problema che l'Amministrazione che quindi la Maggioranza ha ogni volta che affronta un problema. Purtroppo le Vostre mozioni non tengono conto del fatto che ci sono dei costi e ci sono delle questioni che sono legate a questi stessi costi. Quindi in questo caso non possiamo fare altro che prendere in considerazione il testo di questa mozione, perché l'argomento di questa mozione invece è un argomento che c'interessa e sul quale stiamo lavorando. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Cattorini, prego.

CONSIGLIERE PIETRO CATTORINI

Grazie Presidente. Premesso che probabilmente, se qualche cittadino avesse assistito al Consiglio Comunale di stasera, non so se questo lo avesse avvicinato alla politica, piuttosto che allontanato. Premesso questo, mi sembra che il messaggio che veicola il dispositivo di questa mozione sia un messaggio di trasparenza, sia un messaggio di apertura. Le sedute del Parlamento italiano si prestano ad essere strumentalizzate molto di più che le sedute del Consiglio Comunale di Segrate, eppure sono sedute veicolate dai canali web e riprese dalle telecamere e dalle stazioni radio e mi sembra che tutto questo sia abbastanza pacifico e non presenti grossi problemi.

Se posso permettermi uno spunto di riflessione che forse dovremmo approfondire in Commissione, io sono contento che ci sia una radio web del Comune di Segrate che veicoli ai suoi cittadini l'immagine del Comune di Segrate, che dia un senso di cittadinanza ad una città che invece è costruita composta da quartieri che vivono spesso vite a se stanti tra di loro. Detto questo ogni media di proprietà o prodotto da un ente pubblico andrebbe controllato, perché nella speranza che aumenti il suo share, credo che la presenza della politica vada controllata da enti di garanzia del Comune stesso. Quindi su questo dovremmo fare una riflessione in più anche se non è all'interno della mozione presentata.

Il voto che daremo è un voto positivo.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Berardinucci.

CONSIGLIERE ANTONIO BERARDINUCCI

Visto che la Maggioranza ha mostrato delle riserve su come possano essere utilizzate queste registrazioni, presume, ma spero che non sia così, queste riserve possano essere rivolte verso la Minoranza. Io come IDV mi faccio portavoce e penso che tutti la possano condividere. Siccome noi non abbiamo riserve verso la Maggioranza, fate le registrazioni e noi neanche le chiediamo,

l'importante è che arrivino al cittadino. Tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Micheli, prego.

CONSIGLIERE PAOLO MICHELI

Più o meno il Consigliere Cattorini ha detto quello che volevo dire io, quindi non lo ripeto. Volevo dire a Nardio, il tuo intervento mi ha lasciato un po' inquieto soprattutto perché sei un ragazzo giovane come me, quindi non riesco bene a capire che genere di timore tu possa avere rispetto alle nuove tecnologie, al modo con cui vengono utilizzate o anche ... è talmente normale, è talmente frequente che avvengano queste cose, quindi non deve esserci timore, mentre le tue parole facevano trasparire un po' di timore rispetto a queste cose. Lo dico per rispondere a Casadio. Io lavoro con queste cose, per fare delle registrazioni ci sono degli strumenti qua in quest'aula per cui si possono fare tranquillamente e quindi sono a costo zero e anche per diffonderle su Internet sono sostanzialmente a costo zero. È vero che il sito del Comune di Segrate deve essere rifatto e probabilmente ha bisogno di maggiore spazio, però le stesse nostre stesse registrazioni, per chi frequenta internet, potrebbero essere messe a costo zero. L'opzione dei costi è un po' pelosa, nel senso che ce la stiamo raccontando, ma ci sono mille soluzioni per ottenere gli stessi risultati senza gravare sulle spalle dei cittadini ... **intervento fuori microfono...** se non si volesse fare la TV, credo che fare soltanto la registrazione audio e diffondere su You-tube non è roba di fantascienza. Non stiamo parlando di cose fuori dalla normalità.

Io esprimo la mia opinione, la mozione della Consigliere Monti è ottima, va incontro al percorso naturale di tutte le Amministrazioni, non solo qua a Segrate e tra l'altro è quello che già avviene nei Comuni attorno a noi. Se andate a vedere i siti dei Comuni attorno a noi, già fanno questa operazione, cioè di mettere on-line i Consigli Comunali. Quindi il voto del nostro gruppo è assolutamente favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Antona, prego.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente. Questa mozione non avrebbe dovuto neanche essere presentata, considerato il fatto che, essendo quest'aula consiliare attrezzata per fare le riprese, va da sé, che avendo fatto questa spesa, tutti i Consiglieri pensavamo ai tempi che sarebbero trasmesse tutte le sedute di questo Consiglio Comunale. Poi onestamente se fossero trasmesse le sedute di questo Consiglio ne guadagnerebbe la politica in senso lato. Perché se si vuole dare dimostrazione che si fa politica con la P maiuscola a favore dei cittadini, non può esserci nessun tipo di ostacolo al confronto aperto. Oggi i mezzi che la società ha a disposizione sono questi per poter entrare nelle case dei cittadini. Una volta si andava in piazza, poi, piano-piano si è passati a locali al chiuso per fare le riunioni, perché cambiano i tempi, cambiano i comportamenti della gente e oggi la gente fa fatica ad uscire da casa proprio per partecipare alle assemblee.

Per cui questo sarebbe stato un mezzo per far conoscere ai cittadini cosa fa il Consiglio Comunale, cosa ha la politica. Non so, questa sorta di ritrosia da parte Vostra nel voler far pubblicare le sedute di questo Consiglio non la capisco, forse non la capirò mai. Ma se uno non ha nulla da nascondere, amministra a testa alta e non credo che Voi dobbiate vergognarvi di amministrare, non vedo perché Vi opponete alla trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale a costo zero tramite il sito del Comune, chi vuole apre. In Commissione si era parlato anche di acquisire ai vari gruppi eventuale registrazione e trasmettere ai vari gruppi, probabilmente in Commissione è emerso che sia a garanzia di tutti che parta dal sito del Comune trasmettere queste sedute. Ma facciamolo. Io non vedo perché non si debba fare.

Questi sono i mezzi di comunicazione oggi con la gente, abbiamo tra l'altro un'aula consiliare in grado di fare questo. Per questo i cittadini hanno speso dei soldi, perché nessuno di noi ha messo una lira per fare quest'aula consiliare, questi sono i

soldi dei cittadini. Perché non dare ai cittadini il diritto di sapere, il diritto dell'informazione? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Monti, prego.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Rispondeva a Casadio che non ho capito in base a che cosa parla stasera. Forse non ha sentito il mio primo intervento in cui gli riferivo che il costo di registrazione, dal momento che abbiamo fatto un investimento enorme sull'hardware, è zero in questo momento. Per cui non è che dobbiamo approfondire ulteriormente, o che la mozione è imprecisa o non tiene conto di alcuni tecnicismi. La mozione è stata fatta proprio dopo aver considerato quanto il Comune ha a disposizione.

Oltretutto Vi ricordo che le registrazioni delle Commissioni sono sempre state fatte nel mandato precedente, per cui anche lì non c'è niente che dobbiamo scoprire, valutare, capire investire, semplicemente dobbiamo riprendere, fare la fatica di mettere una cassetta nell'impianto di registrazione, mettergli un'etichetta e poi darlo in Segreteria perché venga archiviato.

Per cui anche in questo caso non c'è nessuna spesa, se lui mi vuole dire che la spesa della cassetta di registrazione è il costo che non possiamo affrontare, dica questo, ma non può dire altre cose, per cui quando un Comune fa degli investimenti per un tipo d'impianto, che se Voi andate a vedere oltre a quello specchio, Vi rendete conto di cosa stiamo parlando e poi con le telecamere che abbiamo in quest'aula consiliare ed è stato promesso che, appena insediati in questo Comune, avremmo fatto le registrazioni audio/video, allora capisce perché si debba fare la mozione e non si riescano a trovare altri strumenti. Le sollecitazioni in Commissione e in Consiglio sono state fatte miliardi di volte per avere queste registrazioni e ancora dopo anni che siamo qua, non siamo riusciti ad averle. Visto che gli strumenti ci sono, abbiamo investito anche forse un po' troppo perché abbiamo anche quattro cabine di traduzione simultanea di sopra, come se noi

dovessimo fare dei convegni internazionali e non sfruttiamo niente.

Anche per rispetto dei cittadini e di costi che abbiamo affrontato, cerchiamo di fruttare quanto abbiamo. Abbiamo la fortuna di avere una sala consiliare bellissima, abbiamo questo impianto bellissimo, utilizziamolo. In questo momento è un costo zero. Ringrazio Paolo che ha detto che anche la trasmissione oramai ha dei costi irrisori, per cui non vedo impedimento ad affrontare la cosa. O io non capisco più che tipo di Maggioranza per le decisioni prese anche nel passato, mi sembra di essere in Cina, forse in Cina hanno paura dell'informazione, ma spero che a Segrate la situazione sia un po' diversa.

PRESIDENTE

Grazie. Dichiarazioni di voto. Passiamo direttamente alla votazione. Scrutatori, per favore i presenti. **Votanti venticinque. Quattordici no, undici sì. La mozione è respinta.**

PUNTO N. 7 O.d.G. C.C. DEL 25.11.2010

**MOZIONE DEL 29.10.10 AD OGGETTO "MODIFICA ED
AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA"
A FIRMA DEL CONSIGLIERE ROSA**

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Grazie Presidente. La mia mozione è semplicissima. Ve la leggo e poi tiriamo le conclusioni. È stata fatta il 29.10 ed è stata registrata il 2 di novembre e riguarda il cimitero.

Oggetto: Modifica e aggiornamento del regolamento di Polizia mortuaria.

Considerato

- che è in corso d'indizione la nuova gara per l'appalto dei servizi cimiteriali.
- Che il regolamento comunale in oggetto è stato approvato nel lontano 2002 e modificato nel 2003.
- Che la situazione gestionale dei servizi ha subito delle variazioni legate allo sviluppo della città, ai comportamenti dell'utenza ed alle normative attuali in materia.

Preso atto

- Che dai lavori della vecchia Commissione consiliare durante la gestazione della gara d'appalto sono emerse nuove direttive gestionali che dovrebbero trovare urgente realizzazione.

Il Consiglio Comunale chiede l'urgente aggiornamento dell'attuale regolamento, secondo le presenti normative e le indicazioni della Commissione consiliare in merito alla gestione del cimitero cittadino ed i relativi servizi.

La illustro brevemente. Perché questa mozione? È una mozione che vorrebbe essere d'indirizzo in questo. Il regolamento comunale dovrebbe essere rivisto ogni tre anni. Qui ne sono passati praticamente otto e quindi era giusto rimetterci mano. Era giusto dal punto di vista di leggi e regolamenti che nel frattempo sono cambiati, ma soprattutto dal punto di vista della parte

politica, era emerso nella discussione riguardante la gara d'appalto che c'erano alcune cose che andrebbero cambiate, vuoi per i tempi che sono cambiati, ma vuoi anche per determinate cose riguardanti il servizio cimiteriale.

Faccio l'esempio più banale, nel regolamento che è in corso sono previsti degli orari di apertura del cimitero che non sono più attuali, è già da qualche anno che sono cambiati e lì vengono riportati ancora quelli. Questo è il più banale, ma ce ne sono altri meno banali. Ne cito un altro solo per rendere l'idea. È quello dei tempi di inumazione delle salme a cui sono legati gli impegni della costruzione dei loculi oppure di altri campi per la sepoltura in terra, una programmazione dei servizi resi alla cittadinanza dal punto di vista del cimitero. Servizio che ho sempre ritenuto e anche questo Consiglio Comunale dovrebbe ritenere molto importante perché molto vicino ai cittadini e pertanto c'è questa proposta di rivedere questo regolamento. Devo dire che la proposta è stata accettata, tant'è che, pur tardivamente, è andata in Commissione per la prima volta la scorsa settimana. Qui siamo al discorso che veniva prima fatto sulle Commissioni e sul loro funzionamento. Mi spiace che non ci sia Casadio, spero che mi senta. Casadio si è scaldato un po' troppo, però è uno dei Presidenti che fa meno il Presidente tra i Presidenti, per cui deve darsi una regolata prima di scaldarsi. Questo è quanto. Ma questo è un appello che faccio a tutti i Presidenti delle Commissioni, escluso Bottari, che oltretutto è dimissionario, che è stato assente giustificato per un certo periodo.

Ci sono dei regolamenti che prevedono determinate cose e devono farsene carico i Presidenti. Se si sa che entro quindici giorni è convocata una Commissione per discutere una mozione, bisogna convocarla. Poi non si può venire qui a fare i gradassi o ad alterarsi perché le cose vanno in un determinato modo piuttosto che in un altro. Tra l'altro stasera in questo Consiglio Comunale ci sono diverse mozioni che avrebbero potuto non esservi perché ci sono proprio esclusivamente in quanto sono scaduti i quindici giorni e non sono state passate in Commissione, perché altrimenti non dovevano essere all'ordine del giorno. Questa è una di quelle perché è già stata in Commissione e la Commissione ci sta

lavorando. Si è deciso di fare una proposta politica per quanto riguarda la parte politica del regolamento che poi verrà discussa dalla Commissione e il tutto verrà discusso secondo i piani prestabiliti.

Pertanto a me viene voglia di metterla in votazione, perché, votando questa mozione, non è che cada il mondo, nel senso che c'è l'urgente aggiornamento dell'attuale regolamento e quindi il Consiglio Comunale prende atto che bisogna fare questo aggiornamento. Io lascio al Consiglio questa decisione. Se vogliamo la votiamo e tutto sta procedendo e va avanti così. Se la Maggioranza è sulla posizione che è di Casadio di una mezz'ora fa, che perché le cose sono fatte dalla Minoranza, vanno comunque segate, io lo metterei in votazione lo stesso, segatela se volete, però chiedo al Consiglio se ritiene di votare questa mozione, si vota, se non si vota, fa lo stesso perché i lavori stanno procedendo e in Commissione è andata.

Mi pare di aver detto tutto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Donati.

CONSIGLIERE ANDREA DONATI

Grazie. Da parte nostra non c'è nessun problema a votarla, anzi in questo caso, visto che faccio parte della Commissione che ha trattato questo argomento, quello che abbiamo intrapreso nella Commissione Istituzioni, sembra ... stavo dicendo che da parte nostra, visto che faccio parte della Commissione dove abbiamo trattato questo argomento, non c'è nessun problema a portare in votazione stasera se il Consiglio lo ritiene necessario. Mi auguro... ho perso il filo. Niente, continuo dopo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Bottari.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Soltanto un chiarimento. Pensavo che con l'intervento di Donati, che fa parte della Commissione potessi averlo, chiedo a Rosa: dicevi

che la Commissione già sta discutendo di cosa, della mozione o del regolamento? Allora va da sé che la mozione non ha ragione di esistere. Se già la Commissione sta trattando il regolamento, votare o non votare la mozione è superfluo. Gianfranco, sai come la penso sull'argomento, ci siamo confrontati nella Commissione, quindi penso che stare a discutere di una cosa che già si sta trattando, mi sembra un po' superfluo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Bottari, hai perfettamente ragione, l'ho già detto anch'io, però è la prova del nove, perché secondo me la Maggioranza voterebbe contro questa mozione perché è fatta dalla Minoranza. È solo per questo, è una provocazione se vuoi, però sai che a me ogni tanto piace provocare. Solo per questo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Berardinucci.

CONSIGLIERE ANTONIO BERADINUCCI

Così come ho espresso in Commissione, su questo argomento ci metto molta passione. Parliamo di persone che non sono più in questa vita, ma sono in un'altra posizione della nostra memoria e quindi spero che tutto il Consiglio, tutta l'Amministrazione, la Giunta compresa possa trattare l'argomento con un certo riguardo, con una certa riflessione. Se ci s'impiega qualche giorno in più, penso che possa essere positivo. Se in Commissione possiamo ritrattare questo argomento e trattarlo con ponderatezza, dare un indirizzo che migliori la posizione attuale e non la peggiori, ne sarei ben contento.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore Inì.

CONSIGLIERE GIUSEPPE INÌ

Io capisco la prova del nove che vorrebbe fare il Consigliere Rosa sulla votazione, però siccome siamo partiti abbastanza bene e siamo tutti concordi, io per primo, che il regolamento va rivisto, aggiornato con le nuove norme che risalgono a tre o quattro anni fa, quindi avrebbe dovuto essere fatto già da qualche anno. Per non inficiare il prosieguo cauto e sereno dei lavori della Commissione, probabilmente forse è più da ritirare la cosa, più che provocare per vedere se tutto il Consiglio vota a favore. Questo favorirebbe una prosecuzione più serena dei lavori della Commissione per raggiungere più in breve tempo l'obiettivo del portare a termine la modifica del regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Penso personalmente che siano parole molto sensate. Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Io ho chiesto il parere del Consiglio Comunale, non dell'Assessore Inì, l'Assessore so come la pensa perché ne abbiamo parlato, ma non so come la pensano i gruppi consiliari. Io ringrazio l'Assessore Inì per il suggerimento che ho già dato io, però siccome non si pronunciano i Capigruppo o i gruppi consiliari, non so cosa fare. Io posso lasciarla in votazione, può darsi che la Maggioranza sia favorevole a votarla, perché debbo dargli questo gusto di votare contro una mia mozione.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla dichiarazione di voto. Prego Consigliere Bottari.

CONSIGLIERE DOMENICO BOTTARI

Per non dare un dispiacere al Consigliere Rosa, che dice che votiamo sempre contro le sue mozioni. Sa che non è così e notoriamente Rosa provoca, ringrazio anche l'Assessore Inì, per

stabilire che non abbiamo niente in contrario, quando una cosa è così palese e giusta, noi altri siamo d'accordo nel votare questa mozione anche se riteniamo che sia superflua, perché avendo cominciato la discussione per la modifica del regolamento, questo è superfluo. Comunque noi voteremo a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Gli scrutatori, il numero dei presenti. Ventiquattro presenti. Tutti favorevoli.

PUNTO N. 8 O.d.G. C.C. DEL 25.11.2010

MOZIONE N. DEL 02.11.10 AD OGGETTO "RICHIESTA DI ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZZONAMENTO ACUSTICO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE PAOLA MONTI

PRESIDENTE

Punto n. 8. Prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Non chiedo nient'altro di vedere finalmente, da più di un anno, oddio dal 2004 stiamo aspettando il Piano di azzonamento acustico, forse su questo non tutti sono informati, nel senso che è una cosa che risale al passato mandato. Nel 2004 è stato adottato il Piano e aspettava di essere approvato. Il Piano di azzonamento acustico stabilisce qual è l'intensità del rumore nelle varie zone del Comune e quindi stabilisce dove si può o non si può edificare, se si può edificare nelle varie zone. In un posto ad alta rumorosità non si possono fare abitazioni ma, magari si può costruire qualcos'altro. Per cui questo Piano è un strumento indispensabile per la progettazione del territorio.

Noi in tutti questi anni abbiamo approvato un sacco di PII senza nemmeno avere come supporto il Piano di azzonamento acustico perché di fatto, pur avendolo adottato, non era stato mai approvato, quindi era come inesistente nel nostro Comune. Fortunatamente l'anno scorso ad un certo punto la Giunta ha deciso di dare... scusate, mi dimenticavo di una cosa. Il Sindaco ha sempre sostenuto che non si poteva approvare questo Piano perché mancava una parte importante, cioè le curve isofoniche relative all'aeroporto. Quando finalmente, a maggio del 2009, la Commissione aeroportuale ha stabilito le nuove rotte, da quel momento si sarebbe finalmente potuto approvare il Piano. Ma naturalmente non è stato dato l'incarico a nessuno. La prima delibera della Giunta si è avuta ad ottobre, cioè si è aspettato ottobre per dare l'incarico, dopodiché c'è stato l'impegno di spesa da parte del Comandante della Polizia, che era il dirigente del settore e questo è avvenuto a novembre. Però da

novembre dell'anno scorso stiamo ancora attendendo questo documento.

Probabilmente questo documento sarà anche pronto, perché non credo che una società di consulenza che è una società di un certo prestigio, perché è la stessa che ha fatto anche il Piano di azzonamento per il Comune quindi penso che abbia una certa capacità e penso che sia in grado, visto che debba solo modificare, perché anche il primo Piano di azzonamento l'aveva sempre preparato questa società, per cui doveva solo aggiornare il Piano, tenendo conto delle nuove rotte aeree. Per cui il lavoro era molto semplice e veloce, tanto veloce che ad una mia interrogazione del novembre 2009 ho avuto la risposta scritta da parte del Sindaco che il Piano di azzonamento acustico sarebbe stato presentato in Consiglio entro il primo trimestre del 2010, quindi tre mesi. Ad una seconda interrogazione mi è stato assicurato che il Piano di azzonamento acustico sarebbe arrivato in Consiglio entro la fine dell'anno. Di fatto di questo Piano di azzonamento acustico non abbiamo ancora visto niente.

Io sono sicura che sia pronto, perché non posso credere che delle persone che hanno avuto un incarico più di un anno fa, per fare un aggiornamento di un Piano, non abbiano finito il lavoro. Allora mi chiedo: che cosa sta ostacolando la presentazione? Io non ho chiesto di andare immediatamente in adozione o di approvare, di fare le cose in modo approssimativo o affrettato, chiedo semplicemente di poter vedere in una Commissione il Piano di azzonamento acustico, di poterlo finalmente discutere. Non ho chiesto nient'altro.

Con questa mozione richiamo anche questo, perché dal momento che i solleciti fatti con interrogazioni, i solleciti fatti in Consiglio non hanno avuto nessun effetto, mi sono permessa di fare una mozione in cui chiedevo appunto di poter vedere questo Piano di azzonamento, che mi fosse presentato. Anche perché è vero che è un documento che può essere redatto assieme al PGT, però è anche vero che innanzitutto non riesco a scovare nel PGT che questo debba essere fatto prima, debba essere fatto in contemporanea. Quindi mi piacerebbe poterlo vedere, anche perché ho chiesto al Presidente della Commissione Territorio l'ordine del giorno della Commissione del 30 e non mi ha confermato che in quella occasione verrà presentato

il Piano di azzonamento acustico. Per cui a questo punto chiedo anche in questo caso, mi sembra che sia sempre Casadio che doveva convocare la Commissione. Ricordo che questa mozione l'ho presentata il 25 ottobre, aveva 15 giorni e ancora una volta non ha avuto tempo almeno di fare una Commissione per aggiornare sul lavoro il cui incarico è stato assegnato a novembre del 2009 e che era stato promesso per il primo trimestre del 2010. Per cui mi chiedo quali sono i tempi biblici che noi dobbiamo sempre attendere per avere la documentazione o avere le informazioni che ci interessano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Orrico.

ASSESSORE FERDINANDO ORRICO

Buonasera. La Monti non è fortunata stasera, però non è il discorso di questa mozione che non è stata discussa in Commissione, il motivo c'è e il motivo principale è che l'azzonamento acustico va fatto in contemporanea con il PGT. Devono essere fatti contestualmente, questo per legge, se non siete riusciti a trovarlo, quando faremo la Commissione la settimana prossima, Ve lo faremo vedere. Vi sto dicendo che è un documento che io non posso farle vedere in maniera definitiva sino a quando il PGT non è completato. Il Piano di azzonamento acustico viene fatto in contemporanea col PGT e non sto stasera ad elencare quali sono le leggi, ne parleremo con calma in Commissione e porteremo anche le cartine e porteremo tutto quello che c'è da portare. Forse c'è una grande confusione perché nel momento in cui Lei mi chiede di approvare il Piano di azzonamento acustico prima del PGT, questo è un errore, perché la legge non dice questo. Le famose curve isofoniche che sono state inserite sono le uniche che hanno ... è così, allora Vi andate a leggere le leggi e poi ne parliamo, no, non ce le hai, perché non è quella.

Ribadisco, il Piano di azzonamento acustico va fatto contemporaneamente al PGT, perché c'è anche una falsa idea, il problema è che c'è anche un grosso errore di fondo perché Voi pensate che il Piano di azzonamento acustico sia uno strumento per impedire di costruire in un posto piuttosto che in

un altro, assolutamente non è così. Non solo non è così, ma l'azzonamento acustico è uno strumento per mitigare alcune zone dove il rumore è più alto del previsto. Mitigare non vuol dire non poter costruire, le uniche zone in cui c'impedisce di costruire in quella zona piuttosto che in un'altra, sono le famose curve isofoniche, ma quelle appartengono ad un'altra legge, quelle le abbiamo già. Lì lo sappiamo dove ci sono le curve isofoniche che non si può assolutamente costruire, per tutto il resto il Piano di azzonamento acustico è uno strumento che è di aiuto al PGT, ma se io non ho il PGT e non lo faccio in contemporanea non è uno strumento che mi permette di costruire sì o no, è uno strumento che mi serve per mitigare laddove è stato costruito o laddove si vuole costruire, tanto è vero che i costruttori quando devono tirar su qualcosa, chiedono, vedono e adeguano la costruzione al rumore che c'è in quella zona. Adesso intervverranno con una serie di cose che Zanolì saprà spiegare meglio di me.

Quindi toglietevi dalla testa questo fatto che l'azzonamento acustico è uno strumento che impedisca al PGT di programmare la costruzione a nord, piuttosto che a est, piuttosto che a sud, assolutamente no. Lo impedisce solo in quelle zone delle curve isofoniche che sono già state riportate sul Piano e che Vi faremo vedere. Per il resto comunque la legge dice che va fatto in appoggio al PGT perché se si deciderà col PGT di costruire in una zona dove i decibel superano un certo livello, lì bisognerà che nella costruzione s'intervenga sul discorso del rumore in più. Se non capiamo questo e se diciamo che l'azzonamento acustico deve essere fatto prima del PGT non siamo assolutamente d'accordo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Seracini.

CONSIGLIERE ALESSANDRO SERACINI

Grazie Presidente. Il mio gruppo voterà a favore della mozione per due precisi motivi. Sono anni che la popolazione chiede e anche la circoscrizione che ho presieduto fin dall'inizio del 2010 chiedeva purtroppo senza risultato di essere tutelata da un Piano di azzonamento

acustico. Sembrava di esserci arrivati nel 2002 e poi nuovamente nel 2004, quando il progetto approdò addirittura in Consiglio ma non se ne fece nulla.

Il secondo motivo per cui voteremo a favore è che riteniamo che non sia possibile procedere ad una credibile valutazione del PGT senza avere prima in mano il Piano di azionamento acustico. Adesso comunque vorrei osservare una cosa all'Assessore Orrico. Quando Lei dice che deve essere fatto l'azionamento acustico in contemporanea al PGT. Questo vale per le città che ancora non avevano fatto, ma nulla vietava di farlo prima, tanto è vero che noi siamo circondati da città che hanno da anni l'azionamento acustico realizzato, ne cito una per tutte, è Peschiera Borromeo. Perché dal suo intervento mi era sembrato di capire che fosse opportuno non chiederlo adesso in questa maniera. L'azionamento acustico si poteva fare già dieci anni fa, anzi mi risulta che la legge lo imponesse. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Zanoli.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Cerchiamo di fare un po' di ordine. Quando si dice che abbiamo sempre costruito attraverso i Piani dei PII nella passata legislatura senza avere uno strumento adeguato, non è vero, perché tutti i Piani erano correlati da un documento di compatibilità acustica e compatibilità ambientale, lo rilasciava l'ARPA, prevedendo che in quella zona in fatto di rumori per quanto riguarda la viabilità, in fatto di rumori per quanto riguarda fabbriche vicine, si faceva questo documento che si allegava a tutti i documenti. Quindi tutte le abitazioni che sono state costruite negli anni passati avevano un documento che certificava la compatibilità acustica. Questo documento che sostituiva l'azionamento acustico che purtroppo non si poteva attuare perché è vero che per legge avevamo l'obbligo di portarlo in Consiglio Comunale e votarlo, però è anche vero che la legge diceva che in tutti i Comuni sul cui territorio c'era un aeroporto, dovevamo aspettare le famose rotte aeree, le curve isofoniche. Sono arrivate queste curve isofoniche dopo tantissimi anni, dopodiché ci

hanno imposto il PGT. Questo azionamento acustico dove adeguarsi e modificarsi a seconda delle nuove rotte aree, perché facevano in modo che al suolo fossero disegnate altre rotte aree dove non si poteva costruire, lì sì che non si può costruire.

Per quanto riguarda invece questo momento abbiamo aspettato di portare in Consiglio Comunale, anche se eravamo pronti, l'azionamento acustico altrimenti dovremo portare in Consiglio Comunale l'azionamento acustico, farlo sulla base del PRG, poi adottare il PGT e fare un'altra volta l'azionamento acustico. È vero quello che ha detto l'Assessore Orrico, l'azionamento acustico non è che ti vieta di costruire lì, è uno strumento di mitigazione e mitiga lo sviluppo della città. Se lo sviluppo della città nasce in un senso piuttosto che in un altro, in quella parte del Comune, qualora ci fosse la necessità di porre dei rimedi, attraverso il Piano di azionamento acustico, si devono portare delle soluzioni. Faccio degli esempi, dei doppi vetri, piuttosto che delle paratie, qualcosa che ti dà la possibilità di costruire residenze o meno a seconda dei decibel che ci sono in quella zona.

Quello che abbiamo deciso di fare è questo: adottare il PGT, su quel documento portare subito il Piano di azionamento acustico, ma studiato sul nuovo PGT, perché altrimenti vorrebbe dire farlo due volte. Siamo quasi pronti, basta modificarlo leggermente, si adotta il PGT, un minuto dopo si porta in adozione il Piano di azionamento acustico, perché è un documento che serve al PGT. Questo è.

PRESIDENTE

Grazie. Sono chiuse le prenotazioni.
Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente. Il Piano di azionamento acustico non ce l'ha Segrate, perché è stato portato in Consiglio Comunale per l'adozione ed è stato adottato, però non sarà valido finché non viene approvato, quindi Segrate non ha il Piano di azionamento acustico, questo per precisazione, in base agli interventi precedenti si potrebbe equivocare. Io vorrei dire una cosa, il Piano di azionamento acustico non fa altro che prevenire

come e dove si potrà sviluppare la città tenendo conto delle eventuali esigenze della residenzialità che potrà essere insediata o meno in una certa parte del territorio. Quindi che una programmazione venga fatta prima del PGT secondo me ha una logica. Perché il PGT che va a delineare dove dovranno essere edificati i futuri edifici che per la crisi dell'edilizia mi sa tanto che le concessioni edilizie stanno diventando come i titoli tossici delle banche, tutti stanno acquisendo concessioni, comprano terreni e poi mi sa tanto che non dico in fase di costruzione, perché già in fase di costruzione stanno fallendo e per questo non c'è da gioire certamente, perché quando falliscono le imprese si perdono posti di lavoro, si perde ricchezza, però voglio dire che mi spiace per il comparto dell'edilizia per quel che riguarda la parte lavorativa, ma non mi spiace certamente per la parte speculativa, perché c'è la rincorsa ad ottenere un titolo per poi venderlo a caro prezzo. Purtroppo la crisi che c'è sta facendo anche qui un certo disordine.

Quando succedono i disastri, per l'amor di Dio, l'azzonamento acustico non ha nulla a che vedere con i disastri ambientali, ma talvolta si grida allo scandalo perché non si è fatta una programmazione a monte. Prima di andare a costruire in certe zone dove poi i malcapitati cittadini abbiano a soffrire, facciamo un Piano di azzonamento acustico, tra l'altro metà strada è stata fatta, si tratta di completare questa strada. È stato adottato, si aspettavano queste benedette ... Piano di azzonamento acustico, ma se va ristudiato, diamo l'incarico ad un professionista. Riportiamolo ancora in Consiglio Comunale per l'adozione, rivisto e corretto sulla base delle nuove linee aeree, eccetera e poi lo portiamo prima all'adozione e poi all'approvazione, ma facciamolo perché questo è un vantaggio per tutti i cittadini attuali e futuri. Io non vedo quale possa essere l'impedimento visto che certamente non credo che Voi andiate a programmare chissà quali sfracelli edilizi, non credo, ammesso che andate a programmare delle nuove edificazioni in alcune parti del territorio, non credo che andate a scegliere dove c'è più rumore, anche perché, alla luce del nuovo PGT che si sta delineando, con il calcolo della perequazione, mi sembra che anche certi terreni che oggi possono non essere

edificabili, possano, chi è interessato alle future edificazioni, prendere queste quote ed utilizzare la perequazione per andare a costruire laddove i cittadini possano risiedere tranquillamente.

Non credo che su questo possa esserci problema di futuro impianto del PGT per lo sviluppo edilizio, ma allora proprio perché non c'è tutto questo, andiamo avanti con questo Piano di azionamento acustico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. L'Assessore Zanolì mi chiede la parola.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Noi non possiamo approvare il PGT senza l'azionamento acustico. Questo è un dato certo, OK? Quindi il motivo per cui non lo portiamo prima di aver adottato almeno il PGT, è un motivo logico. Noi dobbiamo, a seconda di ciò che dice il PGT, studiare una sorta di Piano di azionamento acustico per mitigare ciò che andiamo a costruire.

Facciamo un esempio. Prendiamo un'area libera. Oggi in quell'area andiamo a fare una misura. Il Piano decide che in quella zona bisogna costruire. Cosa succede? Che se tu costruisci porti altro rumore, quindi devi rifare quel Piano perché non va bene. Allora è logico che dico siccome c'è una previsione di sviluppo della città, in funzione a quella previsione, a quella fotografia, andrò a misurare quell'area dove per il PGT c'è una fabbrica, piuttosto che la residenza, piuttosto che un'altra funzione. In funzione al PGT, io devo portare un documento, perché quando verrà approvato ci dovrà essere il Piano di azionamento acustico assieme a tutti gli altri documenti. È un documento essenziale.

Ecco perché dico, deve essere portato all'interno del PGT il Piano di azionamento acustico, è inutile farlo adesso perché non serve a niente. Stiamo parlando di due mesi, quando andrà in adozione, un minuto dopo va portato per forza questo documento. È obbligatorio perché se non si può approvare il PGT. Questo è un documento essenziale che fa parte del PGT.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore Rebellato.

ASSESSORE MARTINO REBELLATO

Grazie. Io volevo portare la mia esperienza di quando ero Consigliere. Non so se Vi ricordate quando è stato adottato il Piano di azzonamento acustico. Quando è stata fatta quella presentazione, all'epoca abbiamo votato l'adozione. Dopo un po' di tempo è venuto fuori un decreto dove si parlava e si diceva che l'adozione, nel momento in cui c'è un discorso aeroportuale, doveva essere completato con le curve isofoniche dettate dal discorso aeroportuale. Momentaneamente è stato congelato. La Commissione aeroportuale ha dato le sue curve isofoniche, ci sono da prendere le curve isofoniche e proiettarle sull'azzonamento acustico.

Piccolo problema. L'azzonamento acustico e il PGT hanno dei programmi di presentazione e di votazione completamente diversi, perché l'azzonamento acustico viene prima presentato e viene adottato, 60 giorni per le osservazioni, le controdeduzioni e poi si va al voto. Il PGT ha un complesso diverso di step che porta a 240 giorni prima dell'approvazione definitiva.

La legge dice che deve essere fatto in contemporanea sia il PGT che l'azzonamento acustico perché non è stato approvato precedentemente. La legge dice: dovete presentarlo in contemporanea. Ma comunque sono due votazioni completamente diverse perché hanno tempistiche e sistemi diversi. Il problema di non averlo adottato, ci comporterà di dover eliminare la vecchia delibera che adottava perché non serve più ormai, perché in contemporanea col PGT, verrà presentato sia quello che è il Piano di azzonamento acustico, che avranno comunque due atteggiamenti diversi come votazione e sono due strumenti completamente diversi. Però la legge dice: deve essere approvato in contemporanea.

Adesso non so come sarà l'organizzazione dei Consigli Comunali per il PGT, sarà fatto contemporaneamente l'ordine del giorno e poi sarà votato in maniera diversa perché sono argomenti pesanti e non indifferenti da fare. Per quello che continuo a dire che queste argomentazioni sono talmente complicate, sono talmente incasinate che

forse è meglio riportarlo in Commissione a capire esattamente come funzionerà, perché saranno due argomenti diversi, pur facendo parte dello stesso argomento del PGT.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Casadio.

CONSIGLIERE DANIELE CASADIO

Io cedo la parola, anche perché è veramente tardi e ci sono degli altri punti all'ordine del giorno. Spero che sia chiarito il punto visto che diversi Assessori abbiano potuto spiegare il discorso pratico e tecnico dell'avvicendamento del PGT e del Piano di azionamento acustico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casadio. Consigliere Rosa, prego... Ancora non ce l'ho in prenotazione, allora la parola al Consigliere Ancora.

CONSIGLIERE VITO ANCORA

Grazie Presidente. Credo che va fatta un po' di chiarezza. Il Piano di azionamento acustico parte da una rilevazione del territorio dei rumori. Questo è stabilito da tre leggi, due nazionali e una regionale, la 447/95, il DPCM che attuava la legge del 2001 e la LR 13/01. Si parte col misurare sul territorio i livelli di rumore, stabilendo che dentro le case esistenti non debbano esistere dei valori di immissione superiori a dei decibel, nella fattispecie 55 di notte e 60 di giorno.

Il problema di Segrate è che c'è una fonte di rumore che si chiama aeroporto. Chi deve rilevare il rumore provocato dall'aeroporto? Ai sensi del DPCM del 1997 si è stabilito che la Commissione aeroportuale doveva fare queste famose curve isofoniche che sanciscono il rumore sul territorio che deve essere poi adottato in un Piano di azionamento acustico.

Fatta questa premessa, come si è andati avanti oggi con i vari strumenti urbanistici sul territorio? Si sono fatte delle valutazioni di clima acustico caso per caso. Cioè il tecnico che faceva la VAS per il PII, andava a fare delle

misurazioni in assenza di un Piano di azionamento, e stabiliva se la costruzione in quella zona era compatibile con i livelli stabiliti dalla legge.

Ribadisco però il fatto, perché c'è un po' di confusione... deve essere un documento necessario per la VAS del PGT, poi si può anche cercare di farlo approvare contestualmente, però chi redige la VAS deve assumere a sé il Piano di azionamento acustico. Poi lo può fare anche in contemporanea, però è condizione necessaria. Premesso questo, se sono arrivate le curve isofoniche da parte della Commissione aeroportuale, occorrerebbe portarle quanto prima in Commissione perché si comincino a vedere le compatibilità in quelle zone in cui è vietato costruire, cioè i livelli A, i livelli B e via scorrendo.

Detto questo, il Piano di risanamento acustico invece va a dare a quelle case che sono capitate sotto le rotte aeree particolarmente rumorose, quindi va a dare un contributo economico perché ci sono dei cittadini particolarmente disturbati, non per loro scelta, perché le case c'erano e le rotte le hanno fatte dopo.

Io aggiungo un'altra cosa e poi finisco l'intervento. Nella discussione che andremo a fare noi abbiamo, come PD, nella precedente consiliatura sempre stabilito o comunque dibattuto il discorso del controllo rilevamento. Cioè delle rotte aeree. Quindi l'importanza di mettere delle centraline fisse sul territorio perché vengano costantemente rilevati questi livelli di rumore perché è assolutamente indispensabile il presidio del rumore, in maniera oggettiva. I punti dove vengono collocati, che tipo di misurazioni devono essere fatte, devono essere concordati. Devono essere messi dei punti fissi perché noi sappiamo che alcuni impegni presi da parte dell'aeroporto debbano essere comunque controllati e presidiati.

Spero di aver chiarito l'exkursus tecnico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Grazie Presidente. Io non sono assolutamente convinto di quanto detto dell'Assessore Orrico

perché non credo che imponga la contestuale approvazione del PGT e del Piano di azzonamento acustico perché si può fare anche in tempi diversi. Che possa essere opportuno, come diceva Zanolì, questa è un'altra questione, per non farlo magari due volte, però non è tassativamente imposto dalla legge. Su questo non sono convinto. Anzi mi convince di più quello che ha detto Ancora adesso, che il Piano di azzonamento acustico serve per la VAS che riguarda il PGT. Siccome la VAS è già stata fatta, a maggior ragione doveva essere il Piano di azzonamento acustico. Questa è la prassi vera.

Per cui mi pare che Orrico abbia poche idee e ben confuse sull'argomento e io lo inviterei invece ad approfondirle molto, anzi lo approfondiremo assieme e ci ha raccontato delle grandi balle stasera, io chiederò le dimissioni dell'Assessore Orrico, perché non si può venire in Consiglio Comunale a raccontare balle, bisogna essere aggiornati e bisogna dire le cose come stanno veramente. Leggeremo il verbale e poi vediamo cosa effettivamente è stato detto e cosa invece dovrà essere fatto. Questo è il punto.

Detto questo, c'è un altro punto che riguarda invece le curve isofoniche. Le curve isofoniche ci sono state date da parecchio tempo e c'era un impegno preciso del Sindaco Alessandrini a verificare queste curve con delle centraline che il Comune doveva acquistare e mettere in punti cruciali dove attualmente passano delle rotte che prima non passavano. E siccome le curve isofoniche sono invenzione fatta a tavolino, c'è questa estrema necessità di questa verifica, con queste centraline fantasma che dovevano essere già state acquistate da due anni a questa parte e ancora non se ne vede traccia. Questa è la verità che abbiamo di fronte, non le balle che si tende a propinarci.

Quindi bisogna innanzitutto verificare le curve isofoniche e non è stato fatto. Secondo, approvare indipendentemente dal PGT, perché secondo me non c'è nessuna legge che imponga tassativamente, di fare l'approvazione del Piano di azzonamento acustico. Questa è la realtà dei fatti e questo è lo stato dell'arte.

Comunque verifichiamo, portiamo in Commissione. Orrico, io ti voglio bene, ti stimo come una persona onesta, però non puoi trincerarti dietro il segreto di alcuni documenti. Quando c'era

il problema dell'ATM non si poteva vedere, perché erano un segreto i documenti che riguardavano la gara di ATM. Adesso non si può sapere stasera quali sono le leggi. Dovevi venire preparato e dire quali sono queste leggi che non si possono conoscere, cosa dicono esattamente. Non si può venire qua a raccontare alla, tant i quater bilot che se peu cuntà quel che se veur. Questo lo dico per i lumbard che me capisen.

Poi giustamente Rebellato ha detto la sua rifacendo la storia della passata Amministrazione che queste cose sono già state abbondantemente trattate. Non la voglio fare più lunga, però chiedo una maggiore serietà nel trattare queste cose che sono molto importanti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore Orrico.

ASSESSORE FERDINANDO ORRICO

Volevo dire che vedremo chi le balle le ha dette. Io non ho detto nessuna balla e ribadisco che ci sono delle disposizioni che dicono chiaramente che le cose devono essere fatte in contemporanea, poi siccome qui non mi sento a scuola e non credo che tu sia il mio professore per cui mi debba dare il voto e dire se sono bravo oppure no o se mi devi dare la sufficienza, oppure no, se ho ragione io, vuol dire che ti dimetti tu. Se ho ragione io, dai tu le dimissioni? ... hai detto che io dico le balle, il che è ancora più grave, egregio Consigliere. Se le mie non sono balle, allora io chiederò ai Consiglieri di chiedere le tue dimissioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Tante cose sono già state dette, non voglio ripeterle. Sicuramente mi sembra che da un punto di vista logico, se la legge parla di approvare contestualmente il PGT e il Piano di azionamento acustico, se questa fosse la dicitura, vuol dire semplicemente che non può essere approvato un PGT

se non c'è anche il Piano di azionamento acustico, che quindi è naturalmente lo strumento che va approvato prima di procedere poi alla pianificazione del territorio e poi voglio aggiungere un'osservazione, che oggi la situazione che si è venuta a creare, anche con riferimento al Piano di risanamento acustico, è quella per cui già c'erano state delle rilevazioni in passato, perché in alcuni quartieri e io parlo di Redecesio, le centraline di ARPA avevano già rilevato che le misurazioni erano superiori ai limiti di legge consentiti.

Dopodiché se il Piano di azionamento acustico, invece che rimanere nel dimenticatoio per anni, fosse stato approvato quando era tempo, in questo momento dei cittadini che stanno vivendo in una situazione che è comunque quella di avere delle soglie di rumore oltre i limiti di legge, soglie che sono state accertate già da centraline di ARPA, per cui non c'è bisogno di ... maggiori o minori, c'è qualcosa. C'è anche un'ordinanza che era stata fatta che imponeva dei rispetti dei limiti e che il Comune avrebbe dovuto attivarsi perché gli enti competenti rispettassero questi limiti o comunque le misure, i metodi ci sono e oltretutto, in mancanza dell'approvazione del Piano di azionamento acustico, il Piano di risanamento non c'è, quindi anche le opere di mitigazione, laddove già potevano essere fatte o dove i fondi che erano già stati messi a bilancio, questo almeno si diceva e forse i Consiglieri della passata Amministrazione potevano confermarlo, c'erano delle somme a bilancio per le opere di mitigazione. Io vorrei sapere se ci sono ancora, vorrei sapere come mai è passato tanto tempo senza una ragione reale, con danno poi dei cittadini.

Comunque anche oggi vorrei sapere come s'intende procedere per quanto riguarda sia il PGT, sia il Piano di azionamento acustico. Si dice contestualmente, che cosa vuol dire, che adesso non vedremo niente e ad un certo punto di botto vedremo il Piano di azionamento e il PGT e dovremo valutare tutto insieme. Dovremmo convocare, per esempio, ci potrebbe essere una calendarizzazione degli ordini del giorno di Commissioni unite del Territorio e Ambiente per verificare di pari passo come procedono i due piani e per vedere assieme le due cose. Non si può pensare che due argomenti così grossi e così importanti vengano introdotti da un

momento all'altro e trattati poi in poco tempo, discussi e si arrivi a delle conclusioni. Sono dei temi importanti sui quali vanno fatte tutte le valutazioni.

Quindi vorrei anche capire il metodo di lavoro che s'intende adottare per il futuro e poi se è vero che alla Commissione Territorio si parlerà del Piano di azzonamento acustico il 30. ... non si sa?

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Io la risposta sul fatto che il 30 probabilmente non si sarebbe parlato del Piano di azzonamento acustico la sapevo già perché l'avevo richiesto al Presidente. È proprio per questo che io ho voluto portare questa sera la mozione, perché anche in questo caso il 25 di ottobre l'ho presentata e ancora non ho ricevuto nessuna risposta e non l'abbiamo portata in Commissione.

Faccio una domanda, non metto in dubbio la buona fede di qualcuno, però non riesco a trovare sulla legge 12 che parla del PGT, il passaggio dove viene scritto e specificato che il Piano di azzonamento acustico deve essere fatto contestualmente al PGT. Questo mi sfugge, poi quando ci porterete il documento che lo spiega, prenderemo atto di questo. Però allora io faccio un'altra domanda. Come mai, visto che la legge sul PGT è del 2005, quindi se c'era questa prescrizione, quindi già si sapeva dal 2005, come mai alla fine del 2009 viene dato l'incarico ad una società di predisporre il Piano di azzonamento acustico, senza aspettare il PGT. Come mai ad un'interrogazione scritta viene data la risposta scritta che il Piano di azzonamento acustico sarebbe stato presentato in Consiglio entro il primo trimestre del 2010. Se già esisteva la legge, già si sarebbe dovuto sapere che il Piano di azzonamento acustico non si poteva discutere prima, non si poteva adottare prima, né approvare prima, ma si sarebbe dovuto fare contestualmente al PGT. Allora come mai è stata data una risposta completamente diversa ad un'interrogazione? Dobbiamo pensare che si sono buttati via i soldi anche in questo caso?

Io poi nella mia mozione chiedo l'adozione e l'approvazione del Piano di azionamento acustico, anche per il discorso del Piano di risanamento, perché io non so quali saranno i tempi dell'approvazione del PGT, però noi sappiamo quando invece dobbiamo presentare il Bilancio. Io volevo che si approvasse e si adottasse questo anche per arrivare al Piano di risanamento acustico, per poter mettere finalmente a Bilancio i soldi necessari per andare a mitigare il rumore nelle zone già esistenti, senza pensare a quello che si costruirà dopo. Iniziamo a risanare quelle zone che da anni soffrono per il problema dell'inquinamento acustico. Questo ancora non è stato fatto e questo si può fare nel momento in cui si approva il Piano di azionamento acustico. Perché il Piano di risanamento segue quello di azionamento acustico.

Allora se continuiamo a rimandare il primo, continuiamo a rimandare il secondo, non mettiamo a bilancio i soldi e poi sappiamo che, non avendo messo a bilancio i soldi, sicuramente in quell'anno non li possiamo spendere. Per cui continuiamo a rimandare questo discorso, ignorando che ci sono dei cittadini che stanno soffrendo per il discorso dell'inquinamento acustico. Primo.

Secondo, come accennava il Consigliere Ancora, c'è il discorso delle centraline. Anche in questo caso ho fatto più interrogazioni per richiedere quali centraline fossero state messe, quante centraline. Sappiamo che essendo entrate in vigore queste nuove rotte aeree, si doveva variare la posizione delle centraline esistenti per verificare che effettivamente, con la variazione delle rotte aeree, fosse variato anche l'impatto acustico che le rotte aeree avevano sul territorio. Ma se non variamo la posizione, non possiamo dimostrare che effettivamente ci sono queste nuove curve isofoniche. Purtroppo anche in questo caso le centraline che Milano ha installato entro il luglio del 2009 e ha reso disponibili i dati sul sito di SEA, noi Comune di Segrate che soffriamo molto di più rispetto al Comune di Milano, ancora adesso non abbiamo installato alcuna centralina.

Per cui io chiedo che si vada in votazione, a meno che venga effettivamente dimostrato da una legge, però a questo punto si poteva pensare di portarla questa legge e far vedere qual era il passaggio significativo che dimostrava la tesi che è stata spiegata sia da Orrico, che da Zanolli, che

da Rebellato. Invece mi sembra poco rispettoso di chi lavora e cerca di portare avanti il suo lavoro di Consigliere per ottenere degli effetti benefici sui cittadini, poco rispettoso del fatto che comunque si parli, ma non si portano i documenti necessari. Io davanti ad un documento mi fermo, non ho nessuna remora in questo senso.

Il 30 non c'è, quanto dobbiamo aspettare un documento che immagino sia già pronto. Almeno cominciamo a vederlo. Non dico che dobbiamo adottarlo, ma almeno vederlo sì.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Zanoli.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Consigliere Monti, alle volte rimango sconcertato, soprattutto per l'ora. Ma, secondo te l'agenda di tutto il lavoro la fai tu? Secondo la legge la fai tu? Non hai trovato quello che vuoi tu, allora cambiamo la legge, anzi siamo noi che non siamo venuti qua con quella legge che dici tu? Ma cosa stai dicendo? Ma a spiegare cosa? T'inventi adesso che non hai trovato la legge e noi siamo venuti qui con i documenti? Ma cosa dici?

Il giorno 30 mi sembra che sia convocata una Commissione Territorio molto più importante di questa perché è il prosieguo del PGT. Mi sembra che sia molto più importante vedere il PGT visto che l'altro è solo un documento allegato. Quindi vuol dire che il giorno 30... con tutta la buona volontà, con tutta la pazienza di questo mondo te lo spiego un'altra volta. Probabilmente è colpa mia perché non sono in grado di spiegarmi.

Il Piano di azionamento acustico ... molto semplicemente come faccio a capire che in una zona dove adesso per esempio c'è erba, c'è un prato, vado a misurare col mio strumento e dico: qui inquinamento acustico zero. Se però il PGT mi dice ... se io ho già deciso di costruirci su quell'area, vuol dire che, una volta che ho adottato questo PGT e in quell'area ci ho messo una fabbrica, una strada, una residenza, un campo sportivo, mi cambia questo rumore o no? Quindi è meglio che abbia un documento già così per andare a misurare questo strumento o no? Ma penso che ci vuole un minimo di logica. La logica dice che nel momento in cui

questo Consiglio dirà: questo documento di Piano, dove vuoi fare la fabbrica, la strada, il campo sportivo, mi variano in quelle aree ... a fronte di questo PGT e di questo documento di azionamento acustico, io li approvo.

Ci vuole uno studio per una cosa così? Mi sembra facile. In tutta buona fede, mi scuso se non sono stato in grado di spiegarlo prima, ma a questo punto credo che non si vuol capire. Io faccio questo discorso. Martedì 30 andiamo avanti col PGT. Verranno, ci spiegheranno ulteriormente i vari documenti da allegare al PGT che sono le NTA, il Piano dei servizi. Credo che sia talmente importante questo documento che sarà meglio... adesso ogni settimana dovremo farne uno, credo che sia bello capirlo il PGT, all'interno del Piano dei servizi, all'interno del Piano delle regole ci sono una miriade di cose su cui approfondire. Attraverso tutti questi documenti ci sarà senz'altro anche il Piano di azionamento acustico, perché è necessario. Il PGT non può prescindere da questo documento. Più di così, stiamo parlando da un'ora di una cosa che non conta nulla ai fini di andare avanti nel PGT.

Ho ribadito prima, all'interno del PGT ci deve essere per forza questo documento, perché se non si può approvare per legge. Dal 30 inizieremo con una serie di documenti, una serie di approfondimenti per quanto riguarda il PGT. Credo che sia importante questo.

PRESIDENTE

Grazie. Direi che abbiamo finito gli interventi e adesso passiamo alla dichiarazione di voto. Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Ma la mia più che una dichiarazione di voto, vorrebbe essere un invito a discuterne in Commissione, perché magari la mozione è servita per far presente qual è il problema. Io inviterei la collega Monti a congelare anche questa, però contestualmente invito il Presidente della Commissione Ambiente, appena possibile, a convocare una Commissione proprio per cominciare a discutere di questo argomento, perché non è che con quella approvazione o con la bocciatura non abbiamo eluso o escluso il problema. Quello rimane, perciò tanto

vale portare la mozione in Commissione, non tanto per approvarla o non approvarla, ma come elemento che ha introdotto la discussione sull'argomento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Ancora.

CONSIGLIERE VITO ANCORA

Anch'io inviterei ad una discussione in Commissione, magari nella Commissione Territorio, quando si discuterà del discorso acustico, che ci sia una situazione plenaria con la Commissione Ambiente, perché in questa fase sono due documenti tecnici. Come Comune siamo in ritardo su questo azionamento perché c'è l'aeroporto in mezzo ed essenzialmente è importante capire anche la situazione di controllo. Nel Comitato paritetico, nella Commissione aeroportuale capire quali sono gli elementi di controllo che vengono attivati per controllare il rispetto da parte dell'aeroporto delle curve isofoniche che ci hanno fornite. Per cui da questo punto di vista invito la Consigliere Monti a prendere in esame questa possibilità, anche perché è un documento tecnico che va visto bene e tra le righe. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Donati.

CONSIGLIERE ANDREA DONATI

Anche da parte nostra, visto l'importanza dell'argomento azionamento acustico, uno o più passaggi in Commissione sarebbe la soluzione per un discorso più serio e costruttivo, di un'approvazione stasera o una bocciatura del documento che rimarrebbe fine a se stesso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Io ricordo ancora una volta che il primo punto della mia mozione era il passaggio in Commissione, visto che non ero riuscita ad averla altrimenti, chiedevo di andare in Commissione e vedere i documenti. Poi io non riuscirò a capire, ma nessuno risponde alla mia domanda: perché mai è stato dato un incarico a novembre del 2009 se si sapeva che si sarebbe potuto fare a prescindere dal PGT. Questa rimane una domanda a cui nessuno ha ancora risposto. Forse ci divertiamo a dare i soldi in giro per consulenze senza ottenere risultati. Però chiedo che venga fatta al più presto questa Commissione e chiedo che sia presente lo studio di chi avrebbe dovuto redigere questo Piano.

PRESIDENTE

La mozione è congelata. Consigliere Nardio.

CONSIGLIERE ROBERTO NARDIO

Visto la decisione della Consigliere Monti una dichiarazione di voto a questo punto è inutile. Comunque volevo ringraziare gli Assessori per le spiegazioni dateci questa sera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Grazie Presidente. Era per dichiarazione di voto, ho detto che avrei votato a favore e se la Consigliere Monti ritiene di congelarla, mi va benissimo perché andrà in Commissione come previsto dalla mozione stessa.

PRESIDENTE

Grazie. Penso che abbiamo finito. Consigliere Antona.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

La mia è una mozione d'ordine per dire di chiudere qui il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Avevo chiesto dichiarazione di voto e Lei ha detto: la mia, più che una dichiarazione di voto, è... l'altra volta mi ha pregato di applicare il regolamento, cerco di farlo al meglio.

CONSIGLIERE ANEGLO ANTONA

Io sto parlando nel rispetto del regolamento. Propongo a Lei e ai Consiglieri qua presenti di terminare qui il Consiglio Comunale, lasciando i punti alla discussione del prossimo Consiglio Comunale data l'ora tarda e visto che stiamo lavorando da quattro ore e un quarto.

PRESIDENTE

Consigliere Antona, mi ha tolto le parole di bocca, era mia intenzione farlo.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Io propongo addirittura le tre mozioni rimaste di rimandarle a dicembre perché domani sera mi sembra eccessivo.

CONSIGLIERE ANGELO ANTONA

Presidente, un'altra cosa. Ci sono alcune mozioni che devono ancora passare in Commissione, quindi di invitare i rispettivi Presidenti a portarle in Commissione.

PRESIDENTE

Certamente. Sono le ore 00:14. Chiudiamo il Consiglio Comunale. Grazie a tutti.